



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191
www.provincia.fr.it

Settore
VIABILITA' E S.U.A.

Servizio
S.U.A.

Ufficio
S.U.A.

Prof. 6422

del 31.01.2018

BANDO DI GARA

- 1) **Ente Appaltante:** Provincia di Frosinone quale Stazione Unica Appaltante (di seguito anche S.U.A. PROV. FR) Piazza Gramsci 13 03100 Frosinone - Tel. 0775/219.375-255-280 - e-mail gareappalti@provincia.fr.it; pec: protocollo@pec.provincia.fr.it.
- 2) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Trevi nel Lazio , Via Armando Diaz, 1, 03010 Trevi nel Lazio (FR) - quale Ente aderente alla SUA Provincia di Frosinone giusta delibera consiglio comunale n. 15 del 05.05.2017 e convenzione sottoscritta digitalmente in data 14.06.2017
- 3) **Procedura di aggiudicazione prescelta:** procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016
- 4) **Forma dell'appalto: ESECUZIONE**
 - a) Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Trevi nel Lazio (FR).
 - b) Caratteristiche generali dell'opera: **AFFIDAMENTO SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA E AMBIENTALE - ANNO 2018 PER IL COMUNE DI TREVI NEL LAZIO (FR).**
 - c) numero di riferimento della nomenclatura: Categoria 16 - CPV 90511000-2 Servizi di raccolta rifiuti, CPV 90511100-3 Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, CPV 90511200-4 Servizi di raccolta rifiuti domestici, CPV 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia, CPV 90511300-6 Servizi di raccolta della carta, CPV 90512000-9 Servizi di trasporto rifiuti, CPV 90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali e servizi connessi, CPV 90610000-6 Servizi di pulizia e spazzamento strade. [Reg. (CE) 213/08] Prestazione principale: C.P.V. 90511100: "Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilati, prodotti nell'intero territorio comunale di Trevi nel Lazio e servizi connessi".
 - d) Determina a contrarre n. 274/52 del 11.10.2017 e n. 358 del 06.12.2017 del Comune di Trevi nel Lazio - **CIG 7239129E38**
 - e) **L'importo dell'appalto per il servizio è stimato, per un anno, in € 169.741,48 compresi oneri per la sicurezza, (centosessantannovemilasettecentoquarantuno/48) I.V.A. (art. 11 del CSA) esclusa di cui : € 166.726,78 (Euro centosessantaseimilasettecentoventisei/78) quale importo soggetto a ribasso € 3.014,70 (Euro tremilaquattordici/70) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**
- 5) **Durata del servizio:** L'appalto avrà la durata di 1 (uno) anno..
- 6) **Ammissione o divieto di varianti:** non sono ammesse varianti.
- 7) **Richiesta Informazioni:**
 - a) **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni complementari sulla documentazione di gara:** S.U.A. Provincia di Frosinone - Servizio S.U.A. - P.zza Gramsci n. 13 - 03100 Frosinone, tel 0775-219.375 - 255 - 280, gareappalti@provincia.fr.it; protocollo@pec.provincia.fr.it.



PROVINCIA DI FROSINONE

cep n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191
www.provincia.fr.it

Settore
VIABILITA' E S.U.A.

Servizio
S.U.A.

Ufficio
S.U.A.

- b) **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale richiedere informazioni tecniche:** Comune di Trevi nel Lazio - R.U.P. Arch. Anna Maria Campagna all'indirizzo email tecnicotrevi.lp@libero.it
- c) **Termine ultimo per la presentazione della domanda per richiedere le informazioni complementari sia amministrative che tecniche:** entro e non oltre le ore 12.00 del 8° (ottavo) giorno antecedente la data stabilita per la ricezione delle offerte.
- 8) **Ulteriori informazioni:**
- a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** giorno **20 febbraio 2018, ore 12.00.**
- b) **Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:** S.U.A. Provincia di Frosinone Provincia di Frosinone, Piazza Gramsci n. 13, 03100 Frosinone
- c) **Lingua in cui devono essere redatte le offerte:** italiano
- 9) **Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte:** sedute di gara aperte al pubblico.
- 10) **Data ora e luogo di apertura delle offerte:** prima seduta pubblica il giorno **22 febbraio 2018 alle ore 11,00** presso la S.U.A. Provincia di Frosinone , P.zza Gramsci n. 13, "Sala Giunta". - 03100 Frosinone .
- 11) **Cauzioni e garanzie richieste:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 3.394,82 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza) costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui all'art. 93, c. comma 7 dell'articolo sopracitato. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.
- 12) **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia** L'appalto è finanziato con fondi comunali
- 13) **Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** operatori economici singoli o raggruppati, consorzi e GEIE ai sensi degli artt. 45, 47, 48, del D.Lgs n. 50/2016.
- 14) **Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione:**
- a) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016.
- b) I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs n. 50/2016), di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e Allegato XVII.
- c) In particolare i concorrenti, in relazione alla capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale dovranno possedere i requisiti indicati nel Disciplinare di gara
- d) Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, risultino carenti dei requisiti richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016.
- 15) **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni centottanta (180) dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte (art.93 c. 5 del D.Lgs.n. 50/2016)



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191
www.provincia.fr.it

Settore
VIABILITA' E S.U.A.

Servizio
S.U.A.

Ufficio
S.U.A.

16) Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto:

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 6 del D. Lgs n. 50/2016. Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri e dei sub-criteri nonché dei valori ponderali agli stessi attribuiti, come indicato nel Disciplinare di gara.

E' prevista la **valutazione della congruità delle offerte** ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs n. 50/2016.

Non saranno ammesse offerte che non prevedano un ribasso percentuale dell'importo posto a base di gara.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante, in applicazione del disposto dell'art.72 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché, la stessa risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto di trasporto scolastico.

In caso di offerte identiche e accettabili si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, c. 12 del D.Lgs n. 50/2016.

Si procederà alla individuazione, verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 97 del D.lgs n. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, c. 12 del D.Lgs n. 50/2016.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

17) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR LAZIO, Sede di LATINA.

18) Informazioni complementari:

- La documentazione di gara è pubblicata sul sito internet www.provincia.fr.it (nella sezione Albo Pretorio – Atti di Dirigenti) e sul sito internet: <http://www.comune.trevinellazio.fr.it>.
- La stazione appaltante, durante il periodo di pubblicazione, si riserva di apportare al bando ed al disciplinare di gara le eventuali rettifiche conseguenti a meri errori materiali e/o di formulare le precisazioni che si dovessero rendere necessarie. Dette rettifiche e o precisazioni saranno adeguatamente rese note mediante pubblicazione sul sito internet. E' pertanto onere delle Imprese concorrenti visionare tale sito internet prima della spedizione del plico, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.
- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dall'art. 52, c. 1, 2 a 9, del D.Lgs n. 50/2016, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191
www.provincia.fr.it

Settore
VIABILITA' E S.U.A.

Servizio
S.U.A.

Ufficio
S.U.A.

- Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs n. 50/2016 le comunicazioni verranno effettuare all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dai concorrenti nel modello A/1.
- Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), g) del D.lgs 50/2016, i requisiti di carattere economico e tecnico (attestazione/i SOA) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del D.P.R. 207/2010. La mandataria deve, in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- E' ammesso il subappalto nei limiti e modalità previsti dal D.Lgs 50/2016.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 109 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale
- Il contratto prevedrà apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- Dovrà essere versata la somma a favore dell'ANAC secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.anticorruzione.it.
- Ai sensi del Decreto del M.I.T. del 2/12/2016 le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione
- I dati raccolti saranno trattati ex D.lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- Il Responsabile del Procedimento di gara della S.U.A. PROV. FR: Ing. Ivan DI LEGGE
- Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 31.01.2018
- Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Trevi nel Lazio (FR) e all'Albo Pretorio on-line della Provincia Di Frosinone quale S.U.A. PROV. FR dal 31.01.2018 al 19.02.2018.

IL DIRIGENTE

Ing. Tommaso Michele Secondini



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

ELENCO ELABORATI

Marzo 2017

Il Responsabile del Settore



Elenco degli elaborati del progetto

- 01. Planimetrie**
- 02. Delimitazione zone del territorio**
- 03. Calendario manifestazioni**
- 04. Tipologia utenze**
- 05. Copia MUD rifiuti anno 2017**
- 06. Calendario Raccolte**
- 07. Stima costi del servizio**
- 08. Quadro economico**
- 09. Relazione tecnica**
- 10. DUVRI**
- 11. Capitolato speciale d'appalto**
- 12. Disciplinare**



CITTA' DI TREVI NEL LAZIO

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

ELABORATI CARTOGRAFICI

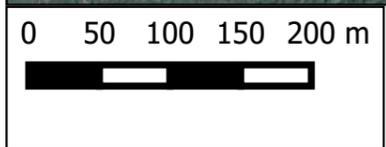
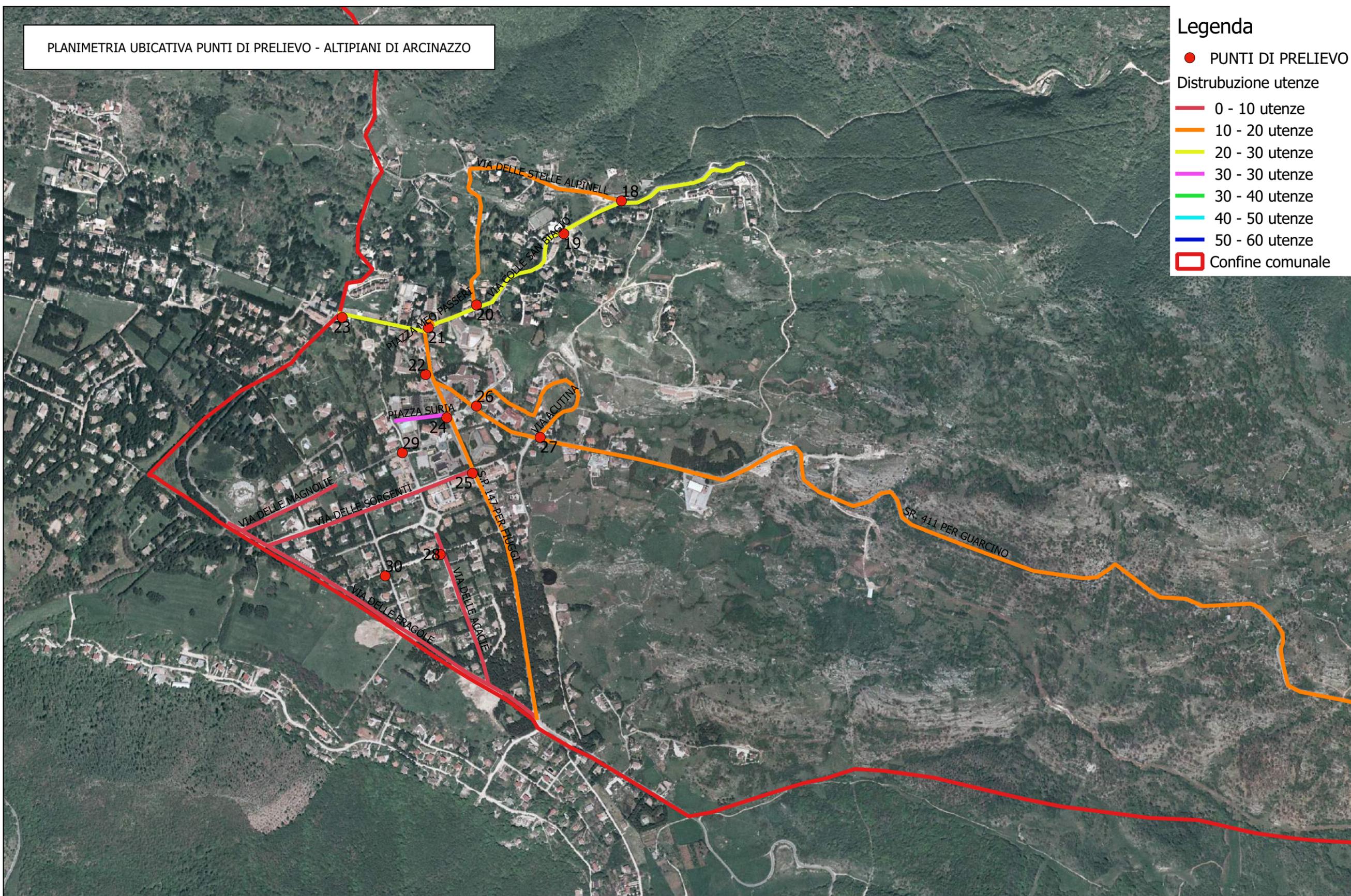
Settembre 2017

Il Responsabile del Settore

PLANIMETRIA UBICATIVA PUNTI DI PRELIEVO - ALTIPIANI DI ARCINAZZO

Legenda

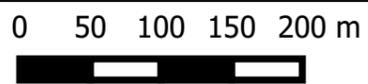
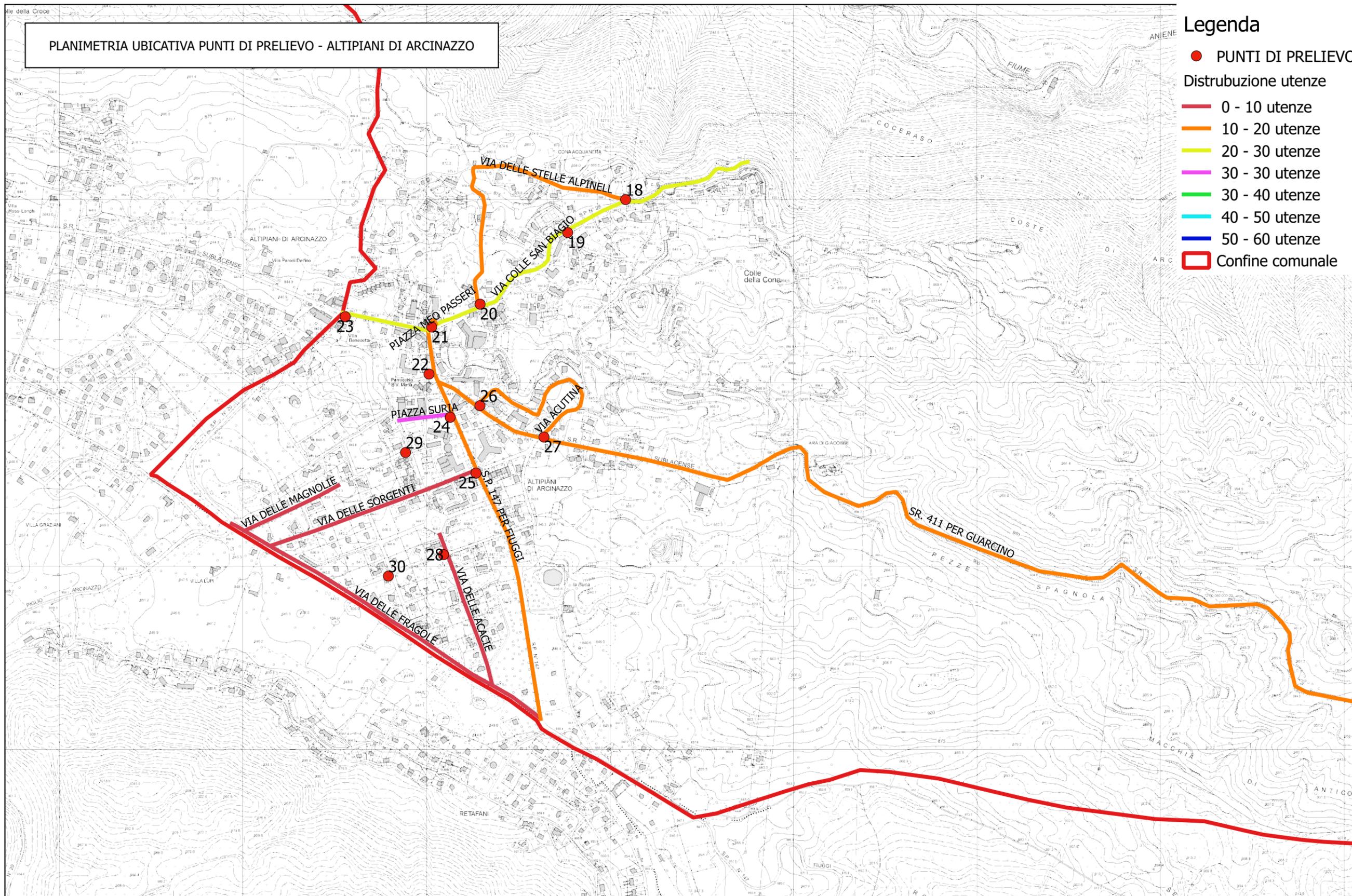
- PUNTI DI PRELIEVO
- Distribuzione utenze
- 0 - 10 utenze
- 10 - 20 utenze
- 20 - 30 utenze
- 30 - 30 utenze
- 30 - 40 utenze
- 40 - 50 utenze
- 50 - 60 utenze
- Confine comunale



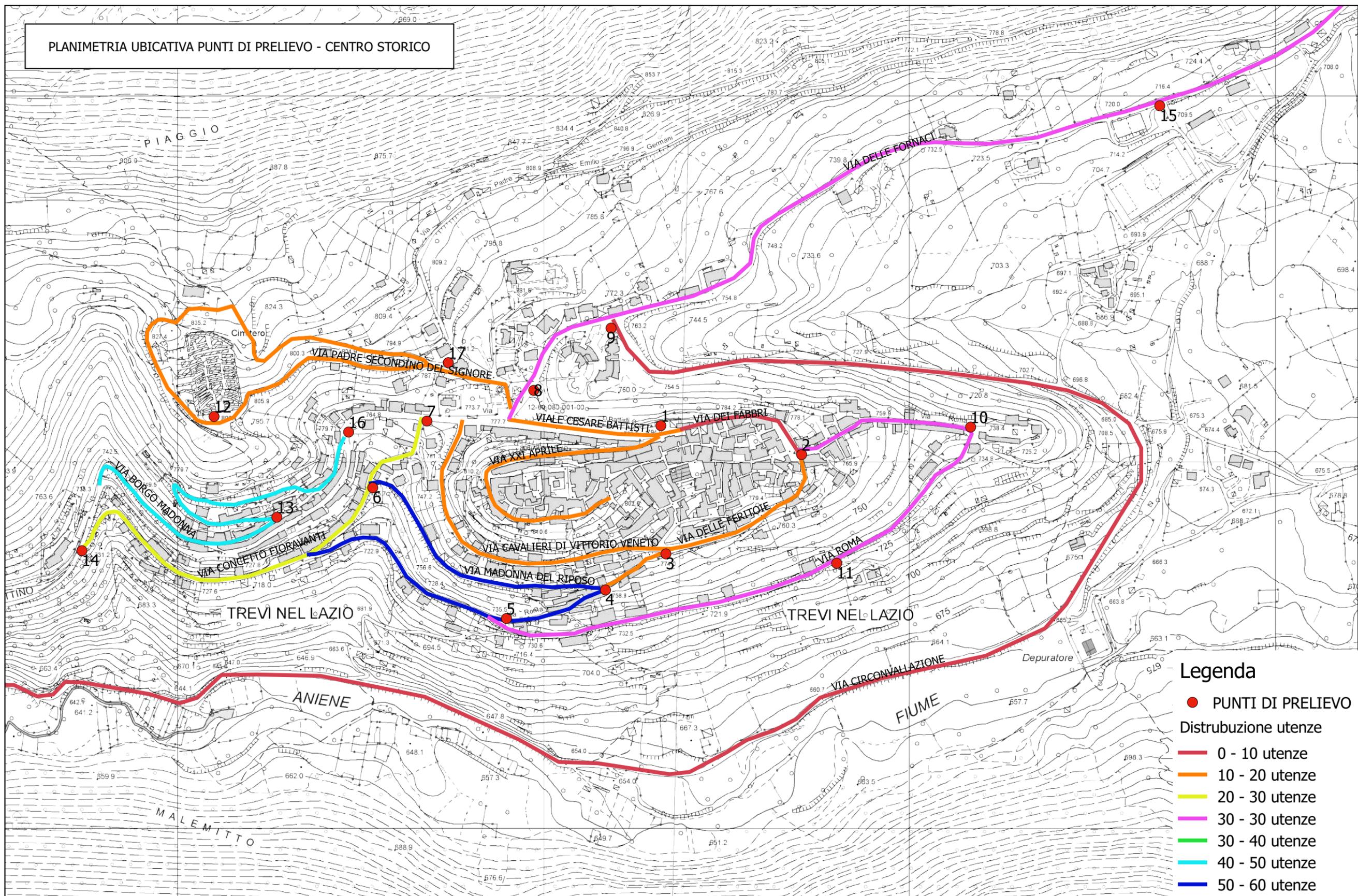
PLANIMETRIA UBICATIVA PUNTI DI PRELIEVO - ALTIPIANI DI ARCINAZZO

Legenda

- PUNTI DI PRELIEVO
- Distribuzione utenze
- 0 - 10 utenze
- 10 - 20 utenze
- 20 - 30 utenze
- 30 - 30 utenze
- 30 - 40 utenze
- 40 - 50 utenze
- 50 - 60 utenze
- Confine comunale

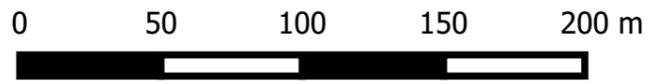


PLANIMETRIA UBICATIVA PUNTI DI PRELIEVO - CENTRO STORICO

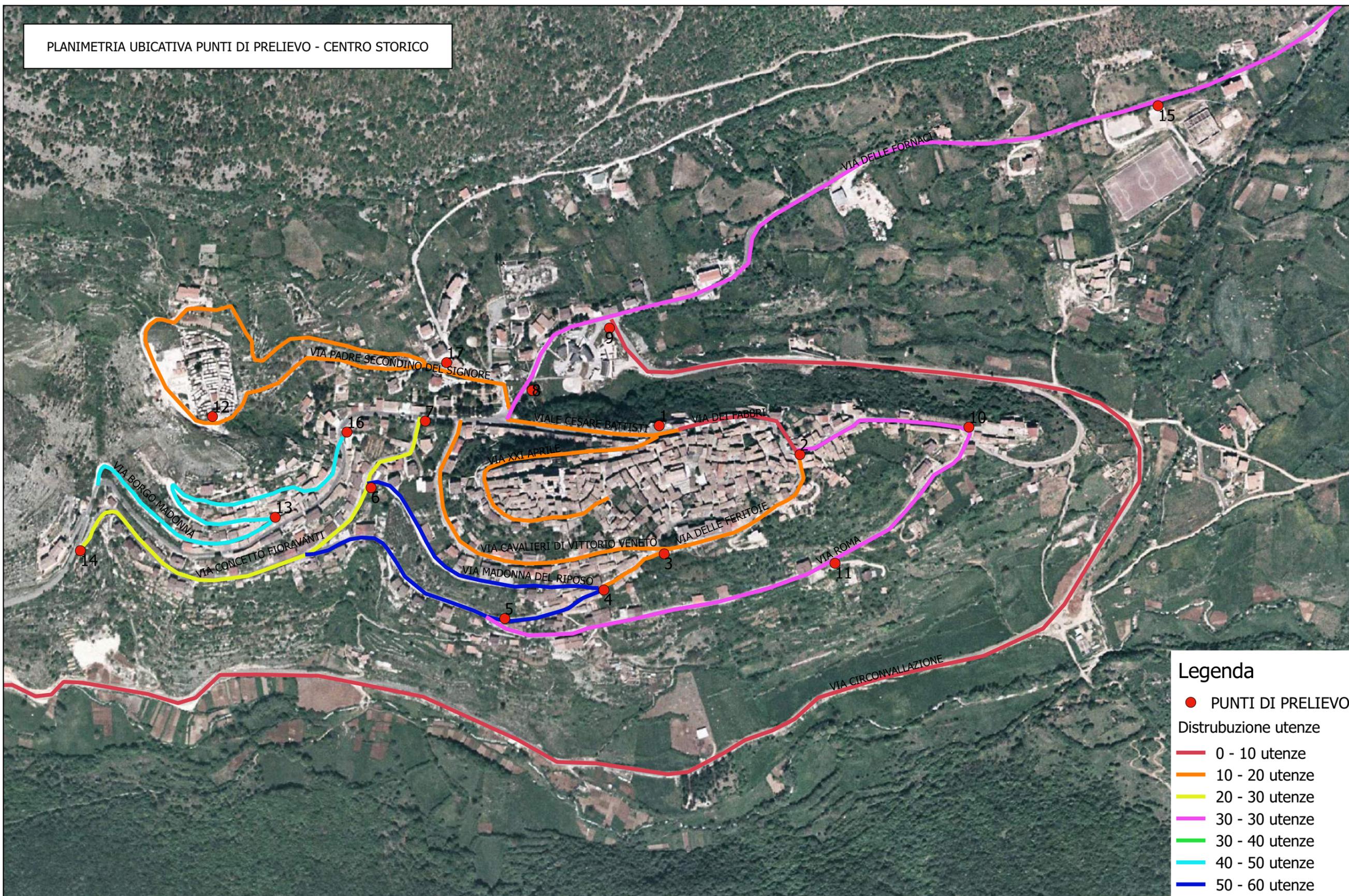


Legenda

- PUNTI DI PRELIEVO
- Distribuzione utenze
 - 0 - 10 utenze
 - 10 - 20 utenze
 - 20 - 30 utenze
 - 30 - 30 utenze
 - 30 - 40 utenze
 - 40 - 50 utenze
 - 50 - 60 utenze



PLANIMETRIA UBICATIVA PUNTI DI PRELIEVO - CENTRO STORICO



Legenda

- PUNTI DI PRELIEVO
- Distribuzione utenze
 - 0 - 10 utenze
 - 10 - 20 utenze
 - 20 - 30 utenze
 - 30 - 30 utenze
 - 30 - 40 utenze
 - 40 - 50 utenze
 - 50 - 60 utenze





CITTA' DI TREVI NEL LAZIO

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

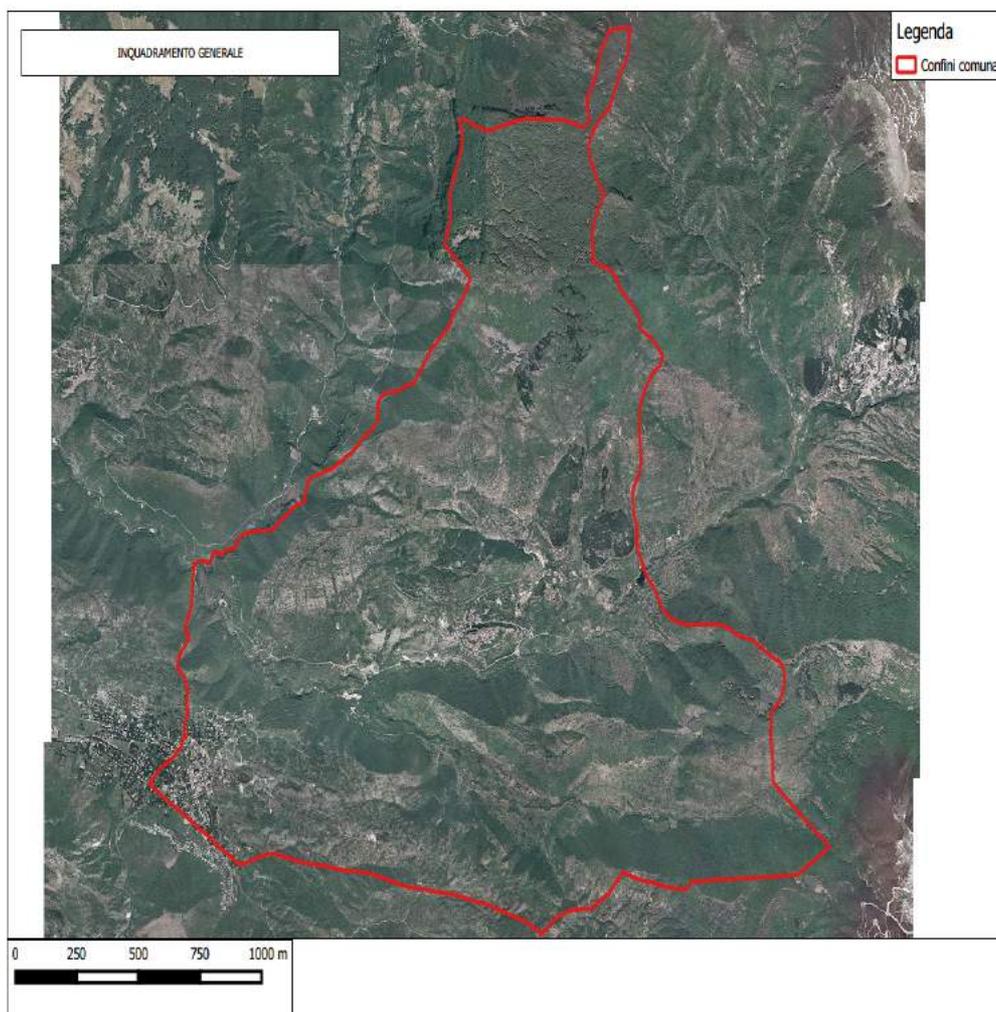
DELIMITAZIONE ZONE DEL TERRITORIO

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



Il Comune di Trevi nel Lazio ha un'estensione di circa 54,32 Km² e un'altitudine 821 mt. s.lm (min. 544 mslm e max 1669 mt s.l.m.) e confina a Nord-Ovest con Vallepietra (RM), a Sud con Fiuggi, Guarcino, Piglio, a Est con Filettino, a Ovest con Arcinazzo Romano (RM) e Jenne (RM) .
Di seguito è riportata l'ortofoto del Comune di Trevi nel Lazio con evidenziati i confini comunali.





CITTÀ DI TREVI NEL LAZIO

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



ELENCO FESTE E MANIFESTAZIONI

Mercato domenicale nella Frazione degli Altipiani di Arcinazzo - dal 20 luglio alla prima settimana di settembre

Festa del Santo Patrono San Pietro l'Eremita - 30 agosto

Fiera Altipiani di Arcinazzo - 20 settembre



CITTA' DI TREVI NEL LAZIO

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

CALENDARIO, FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



Calendario, frequenza e modalità della Raccolta

La raccolta del rifiuto indifferenziato dovrà avvenire col seguente calendario di raccolta

<i>Raccolta Rifiuto Indifferenziato</i>	
<i>PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE - 20 LUGLIO</i>	<i>20 LUGLIO - PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE</i>
lunedì'	lunedì'
mercoledì'	mercoledì'
sabato	sabato
-	domenica*

* con pulizia del mercato degli altipiani dopo il mercato che si svolge nella giornata di domenica mattina.

Frequenza di raccolta

La frequenza di raccolta, cioè il numero di raccolte in relazione alla tipologia di rifiuto, è rappresentata nella tabella seguente:

<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Frequenza di raccolta</i>	
	<i>PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE - 20 LUGLIO</i>	<i>20 LUGLIO - PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE</i>
Indifferenziato	3 ritiri /settimana	4 ritiri /settimana
Carta e cartone	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni
Plastica	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni
Vetro e metallo	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni

**Raccolta stradale mediante cassonetti**

La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo della raccolta stradale e riguarderà le raccolte differenziate e il trasporto delle seguenti frazioni di rifiuto: a) multimateriale; b) vetro; c) carta e cartone; e) indifferenziabili;

In funzione di tali tipologia di rifiuto saranno quindi assegnati alle utenze domestiche i seguenti contenitori:

<i>Rifiuto</i>	<i>Tipo contenitore</i>	<i>Colore contenitore</i>
Secco residuo	cassoni da 11 mc	verde
Plastica		gialli
Carta e cartone		bianco
Vetro/metalli		blu

La raccolta di **rifiuti ingombranti, RAEE (Frigoriferi, lavatrici ecc.)**, con servizio di raccolta a domicilio mediante prenotazione al num. Verde avverrà con una frequenza mensile eccetto nel mese di agosto in cui dovrà essere quindicinale.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla raccolta differenziata dei seguenti rifiuti,:

- Pile esauste;
- Farmaci scaduti;
- Contenitori etichettati "T" e/o "F";

provenienti esclusivamente da attività domestica, mediante l'utilizzo di appositi contenitori collocati presso punti vendita indicati nel progetto offerta e/o individuati dalla Amministrazione o lungo le strade. Il numero di contenitori da posizionare unitamente alla frequenza di raccolta sono riportati nella tabella sottostante:

RACCOLTA DI PROSSIMITA'	quantità n	Frequenza di raccolta
contenitore farmaci	4	Esaurimento della capacità dei contenitori
contenitori pile	4	



contenitori T/F	4	
------------------------	---	--

Raccolta del rifiuto differenziato in occasione di mercati, fiere e feste locali

I servizi di raccolta per i mercati, fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

Per il servizio di spazzamento presso i mercati s'intende la pulizia, di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori. In particolare per i mercati periodici sarà previsto un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica multimateriali che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli stessi obblighi valgono per gli eventi pubblici (fiere, feste e spettacoli) autorizzati dal Comune e comunicati con opportuno preavviso al gestore del servizio.



CITTA' DI TREVI NEL LAZIO

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

UTENZE

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



Tipologia Utenze

Domestiche

TIPO UTENZE	N. COMPONENTI	N. IMMOBILI	MQ.
Domestico	1	324	22.402,00
	2	2.139	128.225,00
	3	174	13.633,00
	4	125	11.024,00
	5	24	2.197,00
	6 o più	8	888,00

Dai dati forniti dal Comune si evince che :

Periodo	Popolazione presente (residente + fluttuante)
settembre luglio	2.000
agosto	3.200

Non domestiche

TIPOLOGIA DI UTENZA	N.°	MQ.
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	1.150,00
02. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	69,00
03. Stabilimenti balneari	-	-
04. Esposizioni, autosaloni	-	-
05. Alberghi con ristorante	1	240,00
06. Alberghi senza ristorante	-	-
07. Case di cura e riposo	-	-
08. Uffici, agenzie, studi professionali	17	1.124,00
09. Banche ed istituti di credito	2	194,00



10. Neg. abbigl., calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri beni durevoli	15	673,00
11. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	9	351,00
12. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	3.104,00
13. Carrozzeria, autofficina. elettrauto	2	194,00
14. Attività industriali con capannone di produzione	-	-
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	4	778,00
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.477,00
17. Bar, caffè, pasticceria	12	625,00
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form., gen. alim.	10	796,00
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	4	184,00
20. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	2	40,00
21. Discoteche, night club	2	103,00
TOTALE	107	11.102



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

COPIA MUD RIFIUTI ANNO 2016

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



MUD 2017



Comune di Trevi nel Lazio
(Provincia di Frosinone)
sz, 1 tel. 0775/527001 fax 527097, C. F. - P. IVA 00300630605

COMUNE DI TREVI NEL LAZIO
Prot. 2017/00002600 del 01-04-2017



Li, 2600.....

Spett.le Lazio Ambiente S.p.A.
Via Carpinetana Sud, 144
00034 Colferro (RM)

Email:
valentina.campanari@lazioambientespa.it

fax: 06/97204600

Oggetto: Invio dati denuncia MUD 2017.

Per la compilazione del MUD 2017 si comunica a codesta Lazio Ambiente S.p.A. che la spesa sostenuta dal Comune di Trevi nel Lazio nell'anno 2016 è la seguente:

• TAC:	€. 27.271,73;
• SAF:	€. 177.029,68;
• LAZIO AMBIENTE:	€. 241.219,44;
Totale:	€. 445.520,85;

Entrate TARI:	€. 529.784,00 -
Addizionale provinciale 5%:	€. 26.489,20;
Scheda CG:	€. 503.294,80.

Nome e cognome rappresentante legale: Avv. Silvio Grazioli;

Indirizzo Comune: Via Armando Diaz, 1;

P. Iva e C.F.: 00300630605;

Proventi tariffe di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/36.

Si dichiara, inoltre, che non sono stati interessati altri soggetti allo smaltimento dei R.S.U., né vi sono altri proventi dalla vendita di energia né proventi relativi ai costi della raccolta dei rifiuti da imballaggi.

Distinti saluti.

Responsabile del Servizio
Crisci Antonio
 *Antonio Crisci*



Comune di Trevi nel Lazio
(Provincia di Frosinone)

Via A. Diaz, 1 tel. 0775/527001 fax 527097, C. F. - P. IVA 00300630605

Prot. 3124 del 21.04.2017
Inviata tramite Raccomandata

Spett.le CAMERA DI COMMERCIO
di Frosinone
Via Roma
03100 FROSINONE

**OGGETTO: TRASMISSIONE MUD 2017 PER L'ANNO 2016
COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI
IN CONVENZIONE**

In riferimento all'oggetto si trasmette la seguente documentazione:

- Scheda SA – Anagrafica
- Attestazione di versamento di € 15,00

Distinti saluti

LA RESP. DELL'UFF. TECNICO LL.PP.
Arch. Anna Maria CAMPAGNA



Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione



Codice Fiscale 00300630605

Anno 2016

SEZIONE ANAGRAFICA

Schede SA Anagrafici

Nome o rag. sociale COMUNE DI TREVI NEL LAZIO

SEDE a cui si riferisce la dichiarazione

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

Prov.ncia FROSINONE

Comune TREVI NEL LAZIO

Via ARMANDO DIAZ

N. Civico 1

C.A.P. 03010

Prefisso e N. telefonico

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale 84

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Cognome GRAZIOLI

Nome SILVIO

Firma

Data 13/04/2017

La comunicazione va firmata da chi detiene la Rappresentanza Legale del soggetto dichiarante o da un suo delegato alla firma. Con la firma si attesta che la presente comunicazione rappresenta la stampa integrale dei medesimi dati iscritti dal soggetto dichiarante mediante la procedura telematica www.mudcomuni.it. Qualsiasi discrepanza rilevata in sede di controllo tra quanto inserito nel sistema www.mudcomuni.it e quanto riportato nella presente comunicazione, comporta la non correttezza della stessa.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone

modalità: Invio Cartaceo

data elaborazione documento: 13/04/2017

riferimento documento: 125264



Codice Fiscale 00300830605

Anno 2016

Pagina 2 di 10

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda RV - Raccolta Rifiuti Urbani assimilati e in convenzione

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (va)
200301	rifiuti urbani non differenziati	1.075,340
200303	residui della pulizia stradale	
200399	rifiuti urbani non specifici altrimenti	

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (va)	
200101	carta e cartone	8,860	
200102	Vetro		
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensa		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
200113	Solventi		
200114	Acidi		
200115	Sostanze alcaline		
200117	Prodotti fotochimici		
200119	Pesticidi		
200125	oli e grassi commestibili		
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		
200129	detergenti, contenenti sostanze pericolose		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		
200131	medicinali citotossici e citostatici		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		0,090
200137	legno contenente sostanze pericolose		
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
200139	Plastica		
200140	Metalli		
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere		
200199	altre frazioni non specificate altrimenti		
200201	rifiuti biodegradabili		
200203	alt. rifiuti non biodegradabili		
200302	rifiuti dei metalli		
200307	rifiuti ingombranti		
150101	imballaggi di carta e cartone	4,460	
150102	imballaggi di plastica	3,190	
150103	imballaggi in legno		
150104	imballaggi metallici		
150105	imballaggi compositi		
150107	imballaggi di vetro		
150109	imballaggi in materia tessile		



Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
150100	Totale raccolta multimateriale	13,030
	di cui:	
200101	carta e cartone	
150101	imballaggi di carta e cartone	
150102	imballaggi di plastica	
150103	imballaggi in legno	
150104	imballaggi metallici	
150107	imballaggi di vetro	
150108	imballaggi in materia tessile	
	Totale Altri rifiuti urbani non pericolosi	
	di cui:	
	nessun valore presente	
	Totale Altri rifiuti urbani pericolosi	
	di cui:	
	nessun valore presente	

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
160215	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	

Ripartire il dato inserito ai righe precedenti, diviso per raggruppamento

Raggruppamento	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
Raggruppamento R1	Freddo e Clima	
Raggruppamento R2	Altri grandi bianchi	
Raggruppamento R3	TV e Monitor	
Raggruppamento R4	IT e Consumer Electronics, Apparecchiature di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro	
Raggruppamento R5	Sorgenti Luminose	



Raccolta separata di pile ed accumulatori conferite ai centri di raccolta gestiti dal Comune

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
160601	batterie al piombo di cui portatili	
160602	batterie al nichel-cadmio di cui portatili	
160603	batterie contenenti mercurio di cui portatili	
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03) di cui portatili	
160605	altre batterie e accumulatori di cui portatili	
160606	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie di cui al Piombo portatili di cui al Nichel Cadmio portatili di cui Altro portatili	
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 di cui portatili	

Rifiuti speciali raccolti a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici e privati

Codice CER	Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
------------	-------------	--------------------

Compostaggio domestico

Descrizione	Qta Raccolta (t/a)
Rifiuti avviati a compostaggio domestico	

COMUNI SERVITI

n° Moduli CS compilati ed allegati 0

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

n° Moduli DR-U compilati ed allegati 6

PRODUTTORI DI RIFIUTI RACCOLTI IN CONVENZIONE

n° Moduli RT-CONV compilati ed allegati 0



SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Modulo DR-U - Destinazione Rifiuto Urbano, assimilato e raccolto in convenzione

5/6

Codice Rifiuto 200301 - rifiuti urbani non differenziati

Codice Raggruppamento (solo nel caso di RAEE) N.D.

Soggetto destinatario del rifiuto

Cod. fiscale 01792130609

Nome o rag. Sociale TAC ECOLOGICA

Sede dell'unità locale di destinazione

Provincia FROSINONE

Comune FALVATERRA

Via STRADA PROVINCIALE PASTENA

N.Civico SNC

C.A.P. 03020

Quantità totale conferita nell'anno: 1075,340 t

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero

Smaltimento

D13

1075,340 t

SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Modulo DR-U - Destinazione Rifiuto Urbano, assimilato e raccolto in convenzione

6/6

Codice Rifiuto 200307 - rifiuti ingombranti

Codice Raggruppamento (solo nel caso di RAEE) N.D.

Soggetto destinatario del rifiuto

Cod. fiscale 09692781009

Nome o rag. Sociale CENTRO RICICLO COLLEFERRO SRL

Sede dell'unità locale di destinazione

Provincia ROMA

Comune COLLEFERRO

Via LEONARDO DA VINCI

N.Civico SNC

C.A.P. 00034

Quantità totale conferita nell'anno: 4,460 t

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero

Smaltimento

R13

4,460 t



SEZIONE RIFIUTI URBANI ASSIMILATI (RACCOLTI IN CONVENZIONE)

Scheda CG - Costi Gestione

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Dat in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

a1) costi di spazzamento o lavaggio strade e piazze pubbliche - CSI

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbucni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a1)*

costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamenti per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a1)

40.203

a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materiale di consumo e merci (al netto di: resi, abbucni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a2)*

costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamenti per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a2)

141.393

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbucni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a3)*

costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamenti per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a3)

204.301



SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda C.G. - Costi di gestione

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbucori, sconti)
 costi per servizi
 costi per godimento beni di terzi
 costo totale del personale addetto ad a4)*
 costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali
 variazione della rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
 accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
 altri accantonamenti
 oneri diversi di gestione

TOTALE a4)	0
------------	---

TOTALE COSTI a)	365.983
-----------------	---------

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbucori, sconti)
 costi per raccolta multimateriale
 costi per servizi
 costi per godimento beni di terzi
 costo totale del personale addetto a b1)*
 costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali
 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
 accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
 altri accantonamenti
 oneri diversi di gestione

TOTALE b1)	6.482
------------	-------

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbucori, sconti)
 costi per servizi
 costi per godimento beni di terzi
 costo totale del personale addetto a b2)*
 costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali
 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
 accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
 altri accantonamenti
 oneri diversi di gestione

TOTALE b2)	738
------------	-----

TOTALE COSTI b)	6.230
-----------------	-------



SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda CG - Costi di Gestione

2 - COSTI COMUNI - CC

c1) costi amministrativi accertamento, riscossione, contenzioso - CARC

c2) costi generali di gestione - CGG

costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente

al 0 % delle voci a) e al 0 % delle voci b)

altri costi generali di gestione

TOTALE c2)

c3) costi comuni diversi - COD

TOTALE COSTI c)

32.116

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

d1) ammortamenti - AMM

ammortamento mezzi meccanici per la raccolta

ammortamento mezzi ed attrezzature per lo spazzamento

ammortamento contenitori per la raccolta

ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili

altri ammortamenti

TOTALE d1)

d2) accantonamenti - ACC

d3) remunerazione di capitale investito - R

TOTALE COSTI d)

0

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)

424.329

RICAVI

Ra) proventi dalla vendita di materiali

771

Rb) proventi dalla vendita di energia da rifiuti

Rc) costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio

PROVENTI DA TARIFFA

PROVENTI DA TASSA

503.295

addizionale provinciale

5 %

addizionale provinciale inclusa nell'importo dei proventi da tassa e/o tariffa

SI No

addizionale erariale inclusa nell'importo dei proventi da tassa

SI No

IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa

SI No

Numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati

n° Moduli MDCR

0

* Voci indicative da non computare ai fini del calcolo dei relativi sub totali



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

STIMA COSTI DEL SERVIZIO

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



Stima costi Raccolta	freq/sett		Ore/giorno		Ore/sett		Ore anno				
	ordinario	straordinario	ordinario	straord.	ordinario	straord.		Numero	Costo/ora	Costo annuo	
Costipatore da 12 mc	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47	1	19,41	13363,21104	
Operatore livello 4A	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47	1	28,76	19800,24776	
Operatore livello 2B	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47	1	23,43	16131,18922	
COSTI RACCOLTA INDIFFEREZIATO											49.294,648
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	19,41	2338,748428	
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	28,76	3465,31969	
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	23,43	0	
COSTI RACCOLTA MULTIMATERIALE											5.804,06812
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	19,41	2338,748428	
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	28,76	3465,31969	
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	23,43	0	
COSTI RACCOLTA VETRO											5.804,06812
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	19,41	2338,748428	
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49	1	28,76	3465,31969	
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	23,43	0	
COSTI RACCOLTA CARTA											5.804,06812
										Totale	72.510,9205



Stima costi servizi	Freq/sett		Ore/giorno		Ore/sett		Ore/anno					
	ordinario	straordinario	ord.	straord.	ord.	straord.		Num.	Costo/ora	Costo annuo		
Mezzo scarrabile con ragno	0,25	0,5	2	2	0,50	1,00	29	1	25,93	751,97		
Operatore livello 4A - Autista mezzo scarrabile con ragno	0,25	0,5	2	2	0,50	1,00	29	1	28,76	834,03		
Operatore livello 2B - Spazzamento manuale	3	6	3	3	9,00	18,00	522	1	23,43	12230,71		
Operatore livello 3B - Spazzamento manuale	1	6	3	3	3,00	18,00	246	1	25,93	6377,60		
Furgone attrezzato	3	6	2	5	6,00	30,00	456	1	5,61	2558,16		
Operatore livello 3B - Autista furgone attrezzato	3	6	2	5	6,00	30,00	456	1	25,93	11821,89		
COSTI SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI E INGOMBRANTI												34.574,36
Costipatore da 12 mc	1	1	2,00	2,00	2,00	2,00	104	1	19,41	2018,64		
Operatore livello 4A - Autista costipatore	1	1	2	2	2,00	2,00	104	1	28,76	2991,02		
Operatore livello 2B - Raccogliore	1	1	2	2	2,00	2,00	104	1	23,43	2436,77		
COSTI RACCOLTA RIFIUTI MERCATI												7.446,42
Lavacassonetti	0,04	0,04	8,00	8,00	0,32	0,32	17	1	37,84	629,66		
Operatore livello 4A - Autista lavacassonetti	0,04	0,04	8	8	0,32	0,32	17	1	28,76	478,56		
Operatore livello 2B - Raccogliore	0,04	0,04	8	8	0,32	0,32	17	1	23,43	389,88		
COSTI LAVAGGIO CASSONETTI												1.498,10
Totale											43.518,89	



COSTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	
inclusi nei prezzi di stima	
(cfr. Tabella FISE determinazione costo lavoratori addetti servizi ambientali - raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti- Febbraio 2015)	
Voce di costo	costo complessivo
Spese fornitura indumenti da lavoro e DPI	€ 3014,70
TOTALE ANNUO	€ 3014,70



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

QUADRO ECONOMICO

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore

**Calcolo dei costi del nuovo servizio**

Di seguito si riporta il quadro tecnico economico dell'appalto e il prospetto riassuntivo dei costi annui del nuovo servizio.

Quadro Tecnico Economico				
A) SOMME A BASE D'APPALTO				
A.1)	Importo del servizio a base di gara		€ 166.726,78	
A.2)	Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento		€ 3.014,70	
A)	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO			€ 169.741,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1)	Incentivo Art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% di A)	0,02	€ 3.394,83	
B.2)	IVA sul servizio (10%)	0,1	€ 16.974,15	
B.3)	Spese di pubblicizzazione (GURI - GUCE - BURL - quotidiani, etc.)		€ 3.500,00	
B.4)	Contributo AVCP		€ 225,00	
B.4)	Spese per commissione di Gara		€ 5.000,00	
B.5)	Spese S.U.A. Provincia di Frosinone	0,008	€ 1.357,93	
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 30.451,91	€ 30.451,91
TOTALE Generale Servizio (A + B)				€ 200.193,39

CANONE ANNUO	
Voci	€
costo raccolta e trasporto RSU	72.510,92
spazzamento, mercato, lavaggio cassonetti	43.518,89
Costi attrezzature	26.950,00
beni di consumo (carta, telefono, sede ecc.)	2.000,00
COSTI INDUSTRIALI	144.979,81
utili e spese generali (margine di impresa + costi fissi d'impresa)	21.746,97
costi sicurezza	3.014,70
COSTO COMPLESSIVO ANNUO	169.741,48

CANONE COMPLESSIVO ANNUO ONNICOMPENSIVO	169.741,48
IVA	16.974,148
COSTO TOTALE	186.715,63



Tabella riepilogativa dei costi della sicurezza:

COSTI DELLA SICUREZZA				
Voce di costo	Tipo	quantità	costo unitario €/cad	costo complessivo €
DPI	Giubbino alta visibilità felpati invernali	3	25,00	75
	Pantaloni altavisibilità felpati invernali	3	20,00	60
	Giacche a vento alta visibilità	3	40,00	120
	Cappellini invernali	3	5,00	15
	Impermeabile arancione o giallo con cappuccio	3	7,00	21
	Scarpe antinfortunistiche alte	3	25,00	75
	Giubbino alta visibilità estivi	3	20,00	60
	Pantaloni alta visibilità estivi	3	15,00	45
	Scarpe antinfortunistiche basse	3	25,00	75
	Cappellini estivi	3	4,00	12
	Mascherine	60	2,50	150
	Paia di guanti	60	2,00	120
VESTIARIO	Maglionidi lana	6	20,00	120
	Camicie invernali	6	15,00	90
	Camicie estive	6	10,00	60
	Calze invernali	6	3,00	18
	Calze estive	6	2,00	12
SORVELIANZA SANITARIA	Visita periodica ed analisi	3	120,00	360
	Vaccinazioni antitetano	3	20,00	60
	Vaccinazioni antiepatite	3	30,00	90
	Applicazioni protocollo per punture accidentali da aghi	3	150,00	450
	Attività di consulenza	1	2816,70	2816,7
CONSULENZA	Costi già inclusi nelle buste paga (a detrarre)	3	630,00	-1890
TOTALE				3.014,70



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

*GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI IGIENE
PUBBLICA E AMBIENTALE*

RELAZIONE TECNICA

Agosto 2017

Il Responsabile del Settore

**Sommario**

PREMESSA	3
1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO SERVITO	4
1.1 Inquadramento territoriale.....	4
1.2 Analisi della popolazione.....	5
1.3 Produzione e tipologia rifiuti	7
2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ATTUALE	7
2.1 Analisi dell'attuale servizio di igiene pubblica.....	7
3 NUOVO SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	10
3.1 Servizi di spazzamento e servizi accessori.....	12
3.2 Pulizia mercati e altre manifestazioni	15
3.3 Personale occorrente	15
3.4 Elenco e descrizione tecnica dei mezzi di raccolta e trasporto.....	17
3.5 Ubicazione dei punti di prelievo e distribuzione utenze	17
3.6 Riepilogo contenitori.....	20
3.7 Riepilogo mezzi per raccolta e trasporto.....	20
3.8 Riepilogo operatori	21
4 QUADRO ECONOMICO	24
4.1 Calcolo dei costi del servizio.....	24



PREMESSA

Il presente progetto rappresenta il documento tecnico che deve guidare i Piani Operativi di Gestione che le varie Ditte partecipanti all'appalto per l'affidamento dei servizi di Igiene Urbana nel territorio comunale di Trevi nel Lazio devono presentare, in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale al quale si rimanda.

Il presente documento contiene i dati inerenti alle caratteristiche territoriali e strutturali dell'assetto socio demografico e dell'assetto urbano, forniti dall'Amministrazione Comunale, i dati di produzione dei rifiuti urbani oltreché i criteri di dimensionamento dei servizi richiesti.

Tali dati, pur sufficientemente analitici, devono comunque essere considerati dalle Ditte concorrenti come indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica ed eventuale approfondimento per la stesura del Piano Operativo di Gestione.

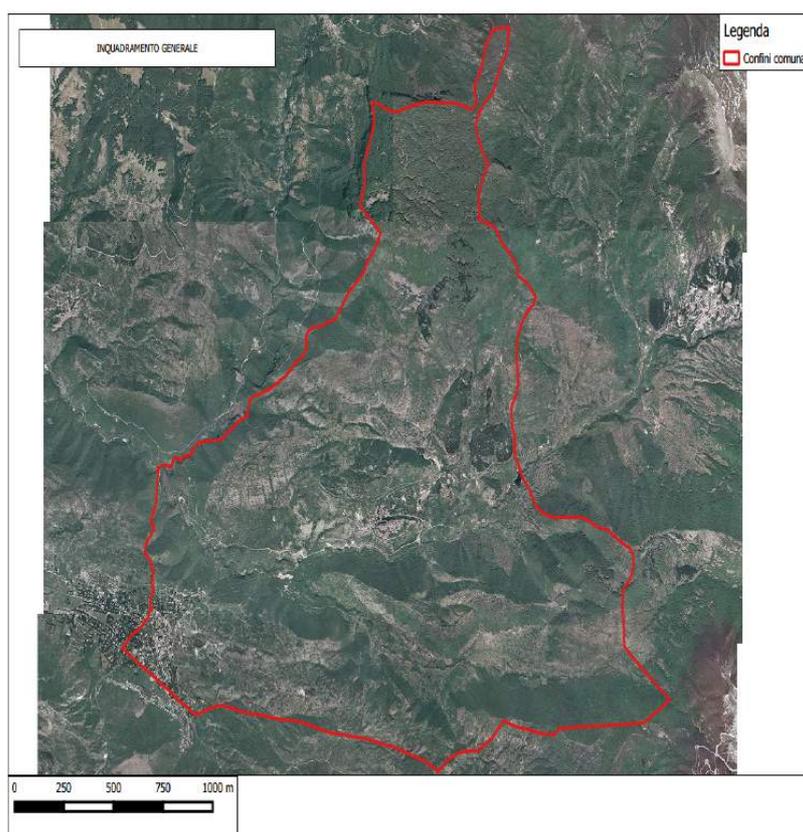
Al momento dell'attivazione del Servizio, le Ditte partecipanti sono comunque tenute a verificare i dati di dimensionamento del servizio oggetto del presente Appalto, quali utenze e dati di popolazione residente e fluttuante, e le reali necessità in merito alla tipologia e al dimensionamento delle attrezzature richieste.



1 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO SERVITO

1.1 Inquadramento territoriale

L'analisi della struttura urbanistica della città di Trevi nel Lazio è stata eseguita attraverso la correlazione tra un'indagine territoriale preliminare e i dati forniti dall'Amministrazione comunale. Il territorio sul quale si sviluppa la città di Trevi nel Lazio è pari a 54,32 kmq, con una densità di popolazione di circa **32,95** ab/kmq, con una altitudine di quasi **821** metri sul livello del mare (min. 544 mslm e max 1669). Il comune ha un centro storico fatto di vicoli e strade a bassa viabilità e zona rurale con la frazione di Altipiani di Arcinazzo. La popolazione totale residente è di circa 1.790. Di seguito è riportata l'ortofoto del Comune di Trevi nel Lazio con evidenziati i confini principali..



La maggior parte della popolazione vive nel capoluogo comunale; il resto della popolazione si distribuisce nella frazione di Altipiani di Arcinazzo, costituita essenzialmente da popolazione stagionale, e in case sparse.



1.2 Analisi della popolazione

L'analisi della popolazione alla base del progetto guida è stata eseguita tenendo conto dei due principali indicatori a disposizione: il numero complessivo dei residenti e quello delle utenze iscritte a ruolo.

Il Comune di Trevi nel Lazio conta circa 1.790 abitanti residenti (fonte istat 2010) con una densità di popolazione di circa **32,95** ab/kmq.

La popolazione effettivamente presente nel Comune di Trevi deve essere calcolata tenendo conto degli abitanti residenti e della popolazione fluttuante. Essendo infatti un comune a vocazione turistica estiva, la quota parte di abitanti fluttuanti è maggiore nel mese di agosto per ridursi drasticamente durante la restante parte dell'anno.

A verifica ulteriore dei dati sopra indicati si riporta una tabella con le utenze domestiche iscritte a ruolo e relativa tipologia di abitazione presenti nel territorio comunale

TIPO UTENZE	N. COMPONENTI	N. IMMOBILI	MQ.
Domestico	1	324	22.402,00
	2	2.139	128.225,00
	3	174	13.633,00
	4	125	11.024,00
	5	24	2.197,00
	6 o più	8	888,00

I dati delle utenze iscritte a ruolo sopra riportati sono stati confrontati con le informazioni inerenti alla popolazione fluttuante. Pertanto in base ai dati forniti dal Comune di Trevi nel Lazio si ha che:

- nel periodo di bassa stagione, da settembre a luglio, la popolazione effettiva è pari circa **2.000** abitanti, dato coincidente approssimativamente con quello dei residenti
- nel periodo di alta stagione, mese di agosto, la popolazione effettiva è pari circa a **3.200**

Nella tabella che segue sono riportate le utenze non domestiche, diversificate nelle macrocategorie così come fornite dal Comune di Trevi nel Lazio. Per ogni categoria viene fornito il numero di presenze e la superficie a ruolo.

Il numero delle utenze non domestiche, pari a 107 unità, risulta essere circa il 5 % rispetto le utenze totali.

Le principali categorie non domestiche come riportato nello schema sottostante risultano essere le attività commerciali, artigianali e gli studi professionali.



TIPOLOGIA DI UTENZA	N.°	MQ.
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	1.150,00
02. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	69,00
03. Stabilimenti balneari	-	-
04. Esposizioni, autosaloni	-	-
05. Alberghi con ristorante	1	240,00
06. Alberghi senza ristorante	-	-
07. Case di cura e riposo	-	-
08. Uffici, agenzie, studi professionali	17	1.124,00
09. Banche ed istituti di credito	2	194,00
10. Neg. abbigl., calzature, libreria, cartoleria, ferram. e altri beni durevoli	15	673,00
11. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	9	351,00
12. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	3.104,00
13. Carrozzeria, autofficina. elettrauto	2	194,00
14. Attività industriali con capannone di produzione	-	-
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	4	778,00
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.477,00
17. Bar, caffè, pasticceria	12	625,00
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form., gen. alim.	10	796,00
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	4	184,00
20. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	2	40,00
21. Discoteche, night club	2	103,00
TOTALE	107	11.102

Vale la pena di precisare che i dati, devono comunque essere considerati dalle Ditte concorrenti come indicativi dell'ordine di grandezza e devono essere dalle stesse verificati ed approfonditi ai fini della stesura del Piano Operativo di Gestione.



1.3 Produzione e tipologia rifiuti

Il dato della produzione rifiuto è stato desunto dall'ultimo MUD relativo all'anno 2016 fornito dall'Amministrazione Comunale, i cui valori sono confrontabili anche con i MUD del biennio precedente, ed è stato assunto come base dei calcoli di progettazione. Non si è considerato un aumento della produzione di rifiuti nel periodo dell'appalto. La produzione totale annua di rifiuti considerata pertanto è pari a Kg/anno 869.400.

Le differenti frazioni merceologiche dei rifiuti sono state stimate invece sulla base di dati di letteratura secondo studi sulla produzione rifiuti.

Frazione	quantità t/anno
Indifferenziati	817,54
Carta	52,11
Multimateriale	42,41
Vetro	117,52
Ingombranti	21,80
Pile	0,22
Farmaci	0,22
Rifiuti da spazzamento	2
Scarti in piattaforma	13,2078

2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ATTUALE

2.1 Analisi dell'attuale servizio di igiene pubblica

Attualmente nel Comune di Trevi nel Lazio si effettua la raccolta dell'indifferenziato e la raccolta differenziata attraverso cassonetti posizionati sul territorio comunale e posti in luoghi fissi e determinati.

Di seguito si riportano i dati sulla produzione di rifiuti nel Comune di Trevi nel Lazio.



PRODUZIONE RSU		Periodo settembre- luglio	Periodo agosto
Produzione specifica RSU	Kg/ab/d	1,38	1,38
Popolazione servita	abitanti	2000,00	3200,00
Produzione totale giornaliera	Kg/d	2760,00	4416,00
Produzione totale settimanale	Kg/sett.	19320,00	30912,00
Produzione totale mensile	Kg/mese	82800,00	132480,00
Produzione totale annua	Kg/anno	869400,00	220800,00

Le spese totali sostenute per l'anno 2016 per l'attuale servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono di circa **435.739,79**; di seguito è riportato il costo totale del servizio comprensivo oltre che di raccolta e trasporto anche di smaltimento e trasferimento:

Servizio	Euro
Raccolta e trasporto	240.147,66
Smaltimento	167.931,68
Trasferenza	27.660,45
TOT	435.739,79

Allo stato attuale sull'intera area urbana sono dislocati in particolare **108** cassonetti per il rifiuto indifferenziato, così posizionate lungo le strade comunali:

Capoluogo:

Via/Piazza	N°
Piazza Risorgimento	4
Via XXI Aprile	5



Via cavalieri di V. Veneto	7
Via feritoia	1
Via per il cimitero	5
Via P.Secondino del Signore	1
Borgo Madonna	5
Via Madonna del riposo	5
Via Roma	3
S.P. per Filettino	10
Via dei Forestieri	1
Località Molette – Ponte delle Tartare	3
Strada per Vallepietra-Loc Comunacqua	4
Smorzo (Paglietta)	1

Tot. 55**Frazione Altipiani di Arcinazzo:**

Via/Piazza	N°
Via stelle Alpine	2
Tennis Club	2
Via Prov.per Trevi	1
c/o piazza Meo Passeri	5
Via per Guarcino	8
Piazza Suria	4
Res. S. Agapito	4
Via delle Sorgenti	4
Via delle Fragole	5
Loc. c/o abitazione Iona Fausto	2



Strada Prov. Per Fiuggi (Bar Gramal e Mini Golf)	3
Via egli Abeti c/o " la Fagoletta"	1
Bivio per Piglio c/o inizio Via delle Fragole	3
C/o Risorante S. Giorgio	1
C/o distributore di Benzina	1
C/o Albergo " Il Caminetto"	2

Tot 53

La raccolta differenziata stradale viene effettuata mediante

- **8** campane destinate alla raccolta della carta,
- **8** campane per la plastica,
- **9** campane per vetro/metalli.

Il servizio viene svolto mediante lo svuotamento degli appositi contenitori posti sul territorio compreso il trasporto alla stazione di trasferimento per quanto riguarda RSU indifferenziati e per le frazioni differenziate agli impianti di recupero.

Viene effettuata la raccolta e il trasporto **rifiuti ingombranti** che prevede il ritiro gratuito a domicilio per i cittadini previa prenotazione al numero verde, svolto di norma una volta ogni 20 giorni. Il rifiuto è posto sul piano stradale in prossimità dell'abitazione del residente.

3 NUOVO SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Comune di Trevi nel Lazio intende proseguire nel breve periodo con lo stessa tipologia di servizio, nell'attesa di elaborare nel prossimo futuro un progetto di riorganizzazione e miglioramento del sistema di raccolta.

Verrà pertanto considerato un sistema di raccolta con i differenti cassonetti posizionati lungo il territorio comunale in punti fissi Pertanto

La raccolta del rifiuto indifferenziato dovrà avvenire col seguente calendario di raccolta



<i>Raccolta Rifiuto Indifferenziato</i>	
<i>PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE - 20 LUGLIO</i>	<i>20 LUGLIO - PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE</i>
lunedì'	lunedì'
mercoledì'	mercoledì'
sabato	sabato
–	domenica* * con pulizia del mercato degli altipiani che si svolge nella giornata di domenica mattina.

L'individuazione dei giorni di raccolta così come riportato nel calendario non è definitiva ma indicativa. Si è elaborato un calendario solo allo scopo di rappresentare una possibile organizzazione dei servizi e dei possibili fabbisogni.

La frequenza di raccolta, cioè il numero di raccolte in relazione alla tipologia di rifiuto, è rappresentata nella tabella seguente:

<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Frequenza di raccolta</i>	
	<i>PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE - 20 LUGLIO</i>	<i>20 LUGLIO - PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE</i>
Indifferenziato	3 ritiri /settimana	4 ritiri /settimana
Carta e cartone	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni
Multimateriale	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni
Vetro	1 ritiro ogni 15 giorni	1 ritiro ogni 10 giorni

La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata con il metodo della raccolta stradale e riguarderà le raccolte differenziate e il trasporto delle seguenti frazioni di rifiuto: a) indifferenziato; b) multimateriale c) carta e cartone; e) vetro

In funzione di tali tipologia di rifiuto saranno quindi dislocati sull'intero territorio i seguenti cassonetti:



RACCOLTA STRADALE	quantità n	colore
Cassonetto stradale da 1100 lt rifiuti indifferenziato	60	Verde
Cassonetto stradale da 1100 lt multimateriale	30	Giallo
Cassonetto stradale da 1100 lt vetro	30	Blu
Cassonetto stradale da 1100 lt carta + cartone	30	Bianco

Per quanto riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:

- Pile e batterie esauste,
- Farmaci,
- Contenitori etichettati T/F,

saranno raccolti mediante contenitori di prossimità dislocati in punti strategici del territorio comunale con una frequenza di raccolta che dipenderà dall' esaurimento della capacità dei contenitori stessi

RACCOLTA DI PROSSIMITA'	quantità n
contenitore farmaci	4
contenitori pile	4
contenitori T/F	4

Dovrà altresì essere prevista la raccolta dei **rifiuti ingombranti, RAEE (Frigoriferi, lavatrici ecc.)**, con servizio di raccolta a domicilio mediante prenotazione al num. Verde con una frequenza mensile eccettuato per il mese di agosto quando avverrà con frequenza quindicinale.

Tutti i cassonetti/contenitori devono essere lavati e disinfettati con frequenza mensile. Le acque reflue risultanti dal lavaggio dei contenitori dovranno essere svaltite presso centro autorizzato e il costo per lo smaltimento sarà a carico del Gestore. Il lavaggio dei contenitori dovrà avvenire con prodotti a basso impatto ambientale e dovrà prevedere la deodorizzazione degli stessi.

3.1 Servizi di spazzamento e servizi accessori

Il servizio di spazzamento, che sarà di tipo manuale, dovrà essere effettuato nelle strade e piazze pubbliche in genere del Comune di Trevi nel Lazio, come di seguito riportate:

1. Via XXI Aprile
2. Via dei Fabri
3. Piazza Damiano Chiesa
4. Piazza Caranzetti
5. Piazza S.Pietro
6. Via I Ottobre



7. Via trenta Agosto
8. Via S.Pietro
9. Via Italo Balbo
10. Via G, Marconi
11. Via F. Baracca
12. Via Suria
13. Corso V.Emanuele
14. Via Diaz
15. Via Madonna del Riposo
16. Piazza del Mercato
17. Piazza S. Maria Maggiore
18. Via Dalmazia
19. Via Spalato
20. Via degli Astri
21. Largo Aniene
22. Via Aniene
23. Piazza degli Angeli
24. Via dei Rami
25. Via della Quercia
26. Via delle Piante
27. Via Civita
28. Piazza Castello Caetani
29. Via dei Fienili
30. Via dei Mulattieri
31. Vicolo Rotondo
32. Via dei Corridori
33. Piazza Capitano Massimi
34. Via Pierantoni
35. Via Malmito
36. Piazza Civita
37. Piazza degli Orti
38. Via Scantinati
39. Via degli Orti
40. Via Custodi
41. Via L. Cadorna
42. Via dei Carbonari
43. Via del Monte
44. Via Eresio Fertore
45. Via Fortezza
46. Via Acutina
47. Via la Cona
48. Via delle Stelle Alpine
49. Strada Prov. per Guarcino
50. Via delle Sorgenti
51. Piazza Bolivar
52. Via delle Acacie
53. Strada Prov. per Piglio
54. Piazza Meo Passeri
55. Strada Prov. per Trevi
56. Strada Prov. per Fiuggi
57. Piazza Suria



Per quanto riguarda la frequenza, si specifica che il servizio di spazzamento verrà svolto:

- nel periodo ordinario (bassa stagione - dagli inizi di settembre al 20 luglio), tre giorni a settimana (lun-merc-sab.) per tre ore al giorno.
- nel periodo straordinario (alta stagione - dal 20 luglio agli inizi di settembre), sei giorni a settimana (lun-mart-merc-giov-ven-sab) tre ore al giorno

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto prodotto dagli utenti o dagli agenti naturali come cartacce foglie, escrementi degli animali ect. giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche nonché fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree, avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Rientrano inoltre fra i compiti affidati al Gestore anche i seguenti servizi:

- pulizia, su richiesta degli organi di Polizia competenti, della carreggiata a seguito di incidenti stradali, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente;
- spazzamento e raccolta dei rifiuti dei mercati civici e ambulanti, pulizia e lavaggio delle relative aree pubbliche;
- pulizia, lavaggio e disinfezione delle aree adibite al posizionamento dei contenitori per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati;
- estirpazione delle erbe interstiziali presenti sui marciapiedi, ai bordi e sulla carreggiata;
- raccolta con appositi contenitori e successivo smaltimento di piccole carogne, siringhe, profilattici e similari, abbandonati su suolo pubblico anche su richiesta o segnalazione dell'Amministrazione.

I servizi di raccolta per i mercati, fiere e feste locali dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti da tali eventi.

Per il servizio di spazzamento presso i mercati s'intende la pulizia, di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori. In particolare per i mercati periodici sarà previsto un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli stessi obblighi valgono per gli eventi pubblici (fiere, feste e spettacoli) autorizzati dal Comune e comunicati con opportuno preavviso al gestore del servizio.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di loro competenza. Saranno assicurate azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici preposti, per la raccolta dei rifiuti segnalati.

Saranno assicurati altresì interventi straordinari a richiesta dell'Ente, per la bonifica di aree soggette a piccoli abbandoni e depositi incontrollati di rifiuti su suolo pubblico. Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).



3.2 Pulizia mercati e altre manifestazioni

Nel Comune di Trevi nel Lazio si svolge

- n.1 mercato settimanale il giovedì
- n.1 mercato settimanale la domenica presso gli Altipiani di Arcinazzo dal 20 luglio alla prima domenica di settembre

Il servizio di pulizia dei mercati consiste nell'intervento di pulizia dell'area occupata dai banchi di vendita con personale a terra per lo spazzamento manuale.

Il servizio provvede altresì allo svuotamento dei cassonetti presenti al limitare dell'area del mercato dall'attività di pulizia dell'area viene previsto con inizio al termine dell'orario che verrà stabilito per le attività di vendita.

3.3 Personale occorrente

In base alla pianificazione dei servizi, si valuta il fabbisogno di personale in numero pari a 4 operai così ripartiti:

Categoria	Quantità n.
operaio categoria 2B	1
operaio categoria 3B	1
operaio 4A	1

	freq/sett		Ore/giorno		Ore/sett		Ore anno
	ordinario	straordinario	ordinario	straord.	ordinario	straord.	
Costipatore da 12 mc	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47
Operatore livello 4A	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47
Operatore livello 2B	3	4	3,93	6,08	11,79	24,32	688,47
RACCOLTA INDIFFEREZIATO							
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RACCOLTA MULTIMATERIALE							
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RACCOLTA VETRO							
Costipatore da 12 mc	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 4A	0,5	0,75	4,38	4,38	2,19	3,29	120,49
Operatore livello 2B	0,5	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RACCOLTA CARTA							

Il servizio verrà di norma effettuato in orario antimeridiano.

La tabelle nel paragrafo che segue, riportano gli operai impiegati unitamente alle ore di impiego per ogni tipologia di raccolta e per i servizi complementari (spazzamento, servizio di pulizia area mercatale).

	Freq/sett		Ore/giorno		Ore/sett		Ore anno	Num.
	ordinario	straordinario	ord.	straord.	ord.	straord.		
Mezzo scarrabile con ragno	0,25	0,5	2	2	0,50	1,00	29	1
Operatore livello 4A - Autista mezzo scarrabile con ragno	0,25	0,5	2	2	0,50	1,00	29	1
Operatore livello 2B - Spazzamento manuale	3	6	3	3	9,00	18,00	522	1
Operatore livello 3B - Spazzamento manuale	1	6	3	3	3,00	18,00	246	1
Furgone attrezzato	3	6	2	5	6,00	30,00	456	1
Operatore livello 3B - Autista furgone attrezzato	3	6	2	5	6,00	30,00	456	1
SPAZZAMENTO E RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI E INGOMBRANTI								
Costipatore da 12 mc	1	1	2,00	2,00	2,00	2,00	104	1
Operatore livello 4A - Autista costipatore	1	1	2	2	2,00	2,00	104	1
Operatore livello 2B - Raccoglitore	1	1	2	2	2,00	2,00	104	1
RACCOLTA RIFIUTI MERCATI								
Lavacassonetti	0,04	0,04	8,00	8,00	0,32	0,32	17	1
Operatore livello 4A - Autista lavacassonetti	0,04	0,04	8	8	0,32	0,32	17	1
Operatore livello 2B - Raccoglitore	0,04	0,04	8	8	0,32	0,32	17	1
LAVAGGIO CASSONETTI								



3.4 Elenco e descrizione tecnica dei mezzi di raccolta e trasporto

Per far fronte alle esigenze di trasporto del rifiuto prodotto e per il servizio di spazzamento stradale, il parco mezzi del servizio d'igiene urbana deve essere costituito dai seguenti automezzi:

Tipo di automezzo	quantità n
Furgone attrezzato	1
Minicompattatore da 12 mc	1
Mezzo scarrabile con ragno	1
Lavacassonetti	1

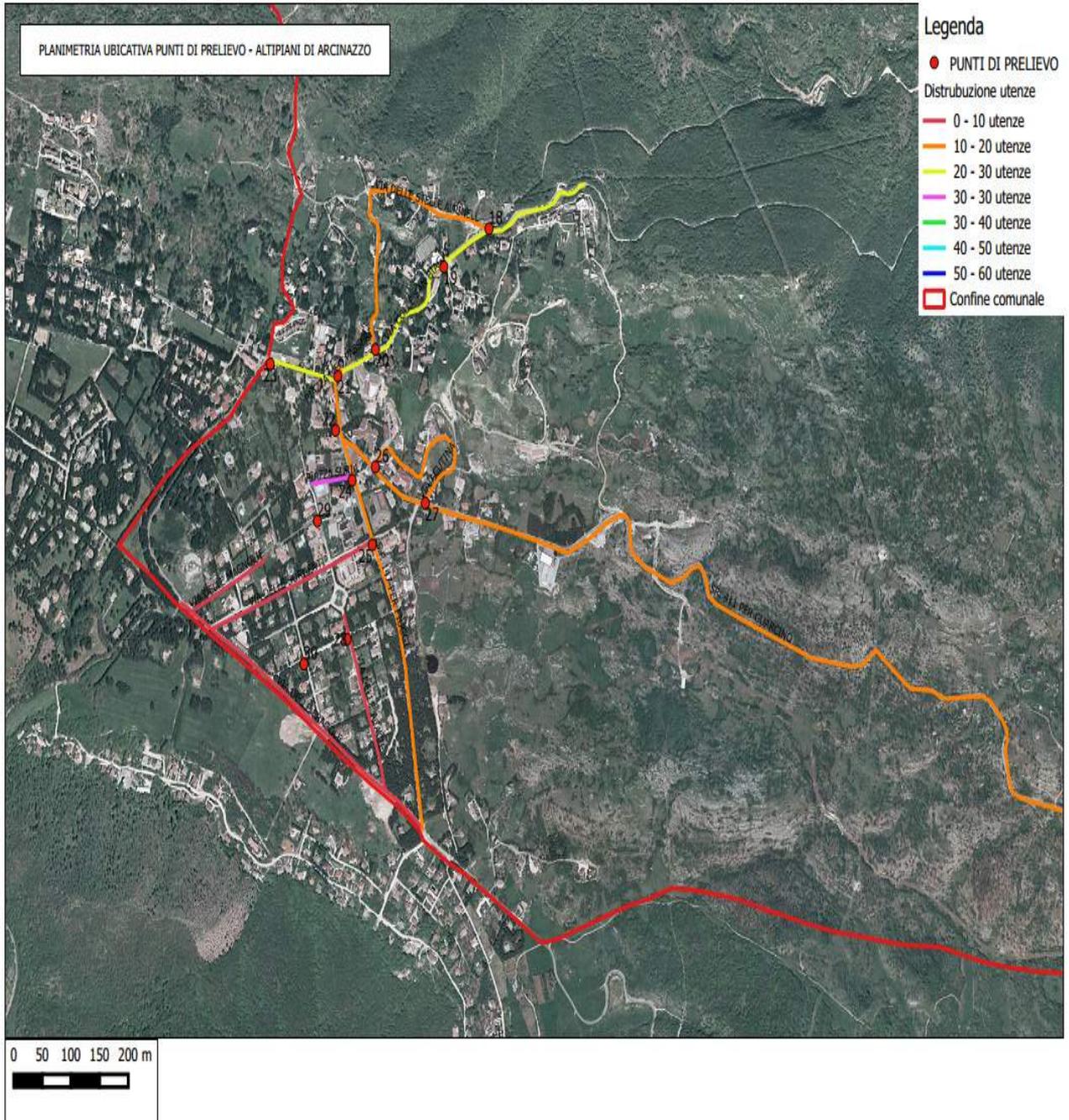
Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative. Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzati ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovranno altresì essere preventivamente accettati dall'Ente appaltante.

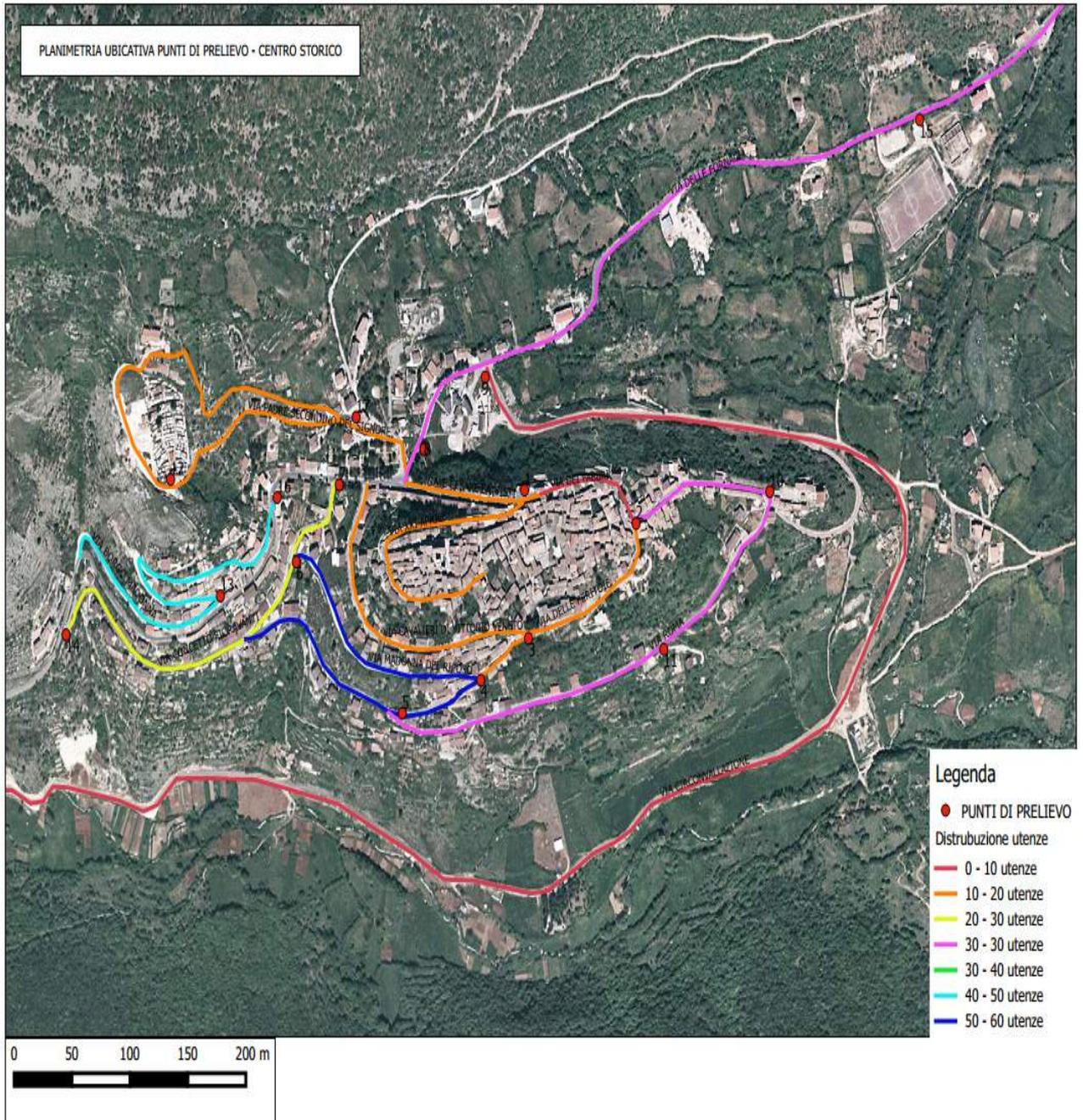
I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

Tutte le parti in movimento devono essere protette con pannelli in lamiera ed altri dispositivi atti a tutelare l'incolumità del personale aziendale e dei terzi (con particolare riferimento per le zone di possibili fenomeni di cesoiamento e/o schiacciamento).

3.5 Ubicazione dei punti di prelievo e distribuzione utenze

Di seguito vengono riportate stralci planimetrici con evidenziati i punti di prelievo con il posizionamento dei cassonetti e la distribuzione delle utenze lungo le vie del territorio comunale suddivisi per il capoluogo e per la frazione di Altipiani di Arcinazzo:







3.6 Riepilogo contenitori

Nel presente paragrafo si fornisce, unitamente al costo, un elenco dei contenitori ed attrezzature utilizzate per ciascuna frazione di rifiuto raccolta:

Costi attrezzature			
RACCOLTA STRADALE	quantità n	costo unitario €/cad	costo complessivo €
Cassonetto da 1100 lt indifferenziato	60	165	9900,00
Cassonetto da 1100 lt multimateriale	30	165	4950,00
Cassonetto da 1100 lt vetro	30	165	4950,00
Cassonetto da 1100 lt carta / cartone	30	165	4950,00
RACCOLTA DI PROSSIMITA'	Quantità n	costo unitario €/cad	costo complessivo €
contenitore farmaci	4	300	1200,00
contenitori pile	4	50	200,00
contenitori T/F	4	200	800,00
totale			26.950,00
Costo ammortamento annuo attrezzature			28.012,58

3.7 Riepilogo mezzi per raccolta e trasporto

A seguire, il costo degli autoveicoli necessari per la raccolta e il trasporto unitamente al costo analitico di ogni singolo mezzo.

COSTO AUTOMEZZI			
	quantità in ore/anno	costo unitario orario	costo complessivo
	n	€/ora	€
Furgone attrezzato	456	5,61	2.558,16
Minicompattatore da 12 mc	1.153,95	19,41	22.398,10
Mezzo scarrabile con ragno	29	25,93	751,97
Lavacassonetti	17	37,84	629,66
totale			26.337,88



3.8 Riepilogo operatori

Si riportano nelle tabelle sottostanti i costi associati al personale.

COSTO PERSONALE			
	ore/anno	costo orario unitario annuo FISE - aggiornamento Febbraio 2015	costo complessivo annuo
		Euro	Euro
Operaio 2B	1643,11	23,43	38498,86
Operaio 3B	702	25,93	18199,49
Operaio 4A	1511,59	28,76	43472,86
totale			106.624,31

Ore annue teoriche	1877
Ferie	156
Festività	36
Malattia, maternità, permessi, infortuni	90
Formazione e permessi D.Lgs 81/2008	12
Totale ore non lavorate	294
Ore annue mediamente lavorate	1583

COSTO MEDIO ORARIO FISE - Febbraio 2015		
Operaio - livello 2B		
A - Elementi retributivi annui		
Retribuzione base	€	18750,84
Aum. Period. Anzianità	€	1271,52
Assegno ad personam	€	
Indennità integrativa mensile ex art. 32	€	360,00
E.D.R. - ex prot. 31/7/1992	€	123,96
CFT 2015 (1/1/20105 - 30/09/2015)	€	133,32
Compenso forfettario "una tantum" (1/02/15-31/12/16)	€	66,85
TOTALE A	€	20706,49
B - Oneri aggiuntivi		
Indennità lavoro domenicale	€	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€	69,16



Festività cadenti di domenica (n. 4)	€	258,29
Festività lavorate (n. 6)	€	579,95
Tredicesima	€	1678,86
Quattordicesima	€	1668,53
E.G.R. ex art. 2 lettera c)	€	150,00
TOTALE B	€	4488,79
C - Oneri previd. e assist.		
Inps (28,83%)	€	7264,64
Inail (6,363%)	€	1603,18
TOTALE C	€	8867,81
D - Oneri vari		
TFR	€	1560,97
Buono pasto (€ 1,00 * 266 gg)	€	266,00
Fondo "Previambiente"	€	373,43
Fondo FASDA	€	187,00
Spese forn. Indum. Di lavoro e D.P.I. ex art. 65	€	379,13
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art. 64	€	260,82
TOTALE D	€	3027,35
COSTO TOTALE ANNUO	€	37090,44
COSTO MENSILE	€	3090,87
COSTO ORARIO	€	23,43

COSTO MEDIO ORARIO FISE - Febbraio 2015		
Operaio - livello 3B		
A - Elementi retributivi annui		
Retribuzione base	€	20925,96
Aum. Period. Anzianità	€	1375,92
Assegno ad personam	€	
Indennità integrativa mensile ex art. 32	€	360,00
E.D.R. - ex prot. 31/7/1992	€	123,96
CFT 2015 (1/1/20105 - 30/09/2015)	€	148,80
Compenso forfettario "una tantum" (1/02/15-31/12/16)	€	74,61
TOTALE A	€	23009,25
B - Oneri aggiuntivi		
Indennità lavoro domenicale	€	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€	69,16
Festività cadenti di domenica (n. 4)	€	287,51
Festività lavorate (n. 6)	€	645,71
Tredicesima	€	1868,82
Quattordicesima	€	1858,49



E.G.R. ex art. 2 lettera c)	€	150,00
TOTALE B	€	4963,69
C - Oneri previd. e assist.		
Inps (28,83%)	€	8065,53
Inail (6,363%)	€	1779,92
TOTALE C	€	9845,45
D - Oneri vari		
TFR	€	1739,39
Buono pasto (€ 1,00 * 266 gg)	€	266,00
Fondo "Previambiente"	€	388,87
Fondo FASDA	€	187,00
Spese forn. Indum. Di lavoro e D.P.I. ex art. 65	€	379,13
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art. 64	€	260,82
TOTALE D	€	3221,21
COSTO TOTALE ANNUO	€	41039,59
COSTO MENSILE	€	3419,97
COSTO ORARIO	€	25,93

COSTO MEDIO ORARIO FISE - Febbraio 2015		
Operaio - livello 4A		
A - Elementi retributivi annui		
Retribuzione base	€	23384,76
Aum. Period. Anzianità	€	1506,24
Assegno ad personam	€	
Indennità integrativa mensile ex art. 32	€	360,00
E.D.R. - ex prot. 31/7/1992	€	123,96
CFT 2015 (1/1/20105 - 30/09/2015)	€	166,32
Compenso forfettario "una tantum" (1/02/15-31/12/16)	€	83,37
TOTALE A	€	25624,65
B - Oneri aggiuntivi		
Indennità lavoro domenicale	€	84,00
Indennità lavaggio indumenti ex art. 32	€	69,16
Festività cadenti di domenica (n. 4)	€	320,70
Festività lavorate (n. 6)	€	720,39
Tredicesima	€	2084,58
Quattordicesima	€	2074,25
E.G.R. ex art. 2 lettera c)	€	150,00
TOTALE B	€	5503,09
C - Oneri previd. e assist.		
Inps (28,83%)	€	8975,17



Inail (6,363%)	€	1980,66
TOTALE C	€	10955,82
D - Oneri vari		
TFR	€	1941,52
Buono pasto (€ 1,00 * 266 gg)	€	266,00
Fondo "Previambiente"	€	408,67
Fondo FASDA	€	187,00
Spese fornit. Indum. Di lavoro e D.P.I. ex art. 65	€	379,13
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art. 64	€	260,82
TOTALE D	€	3443,15
COSTO TOTALE ANNUO	€	45526,71
COSTO MENSILE	€	3793,89
COSTO ORARIO	€	28,76

4 QUADRO ECONOMICO

4.1 Calcolo dei costi del servizio

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei costi annuo del nuovo servizio e il quadro economico dell'appalto

CANONE ANNUO	
Voci	€
costo raccolta e trasporto RSU	72.510,92
spazzamento, mercato, lavaggio cassonetti	43.518,89
Costi attrezzature	26.950,00
beni di consumo (carta, telefono, sede ecc.)	2.000,00
COSTI INDUSTRIALI	144.979,81
utili e spese generali (margine di impresa + costi fissi d'impresa)	217.46,97
costi sicurezza	3.014,70
COSTO COMPLESSIVO ANNUO	169.741,48

CANONE COMPLESSIVO ANNUO ONNICOMPENSIVO	169.741,48
IVA	16.974,148
COSTO TOTALE	186.715,63



Quadro Tecnico Economico				
A) SOMME A BASE D'APPALTO				
A.1)	Importo del servizio a base di gara		€ 166.726,78	
A.2)	Oneri per i piani di sicurezza e coordinamento		€ 3.014,70	
A)	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO			€ 169.741,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1)	Incentivo Art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% di A)	0,02	€ 3.394,83	
B.2)	IVA sul servizio (10%)	0,1	€ 16.974,15	
B.3)	Spese di pubblicizzazione (GURI - GUCE - BURL - quotidiani, etc.)		€ 3.500,00	
B.4)	Contributo AVCP		€ 225,00	
B.4)	Spese per commissione di Gara		€ 5.000,00	
B.5)	Spese S.U.A. Provincia di Frosinone	0,008	€ 1.357,93	
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 30.451,91	€ 30.451,91
TOTALE Generale Servizio (A + B)				€ 200.193,39

Tabella riepilogativa dei costi della sicurezza:

COSTI DELLA SICUREZZA				
Voce di costo	Tipo	quantità	costo unitario €/cad	costo complessivo €
DPI	Giubbino alta visibilità felpati invernali	3	25,00	75
	Pantaloni alta visibilità felpati invernali	3	20,00	60
	Giacche a vento alta visibilità	3	40,00	120
	Cappellini invernali	3	5,00	15
	Impermeabile arancione o giallo con cappuccio	3	7,00	21
	Scarpe antinfortunistiche alte	3	25,00	75
	Giubbino alta visibilità estivi	3	20,00	60
	Pantaloni alta visibilità estivi	3	15,00	45
	Scarpe antinfortunistiche basse	3	25,00	75
	Cappellini estivi	3	4,00	12
	Mascherine	60	2,50	150
	Paia di guanti	60	2,00	120
VESTIARIO	Maglionidi lana	6	20,00	120
	Camicie invernali	6	15,00	90
	Camicie estive	6	10,00	60
	Calze invernali	6	3,00	18
	Calze estive	6	2,00	12
SORVELIANZA	Visita periodica ed analisi	3	120,00	360



SANITARIA	Vaccinazioni antitetano	3	20,00	60
	Vaccinazioni antiepatite	3	30,00	90
	Applicazioni protocollo per punture accidentali da aghi	3	150,00	450
	Attività di consulenza	1	2816,70	2816,7
CONSULENZA	Costi già inclusi nelle buste paga (a detrarre)	3	630,00	-1890
TOTALE				3.014,70



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

D.U.V.R.I

Settembre 2017

Il Responsabile del Settore



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....	4
3. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	4
4. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	4
5. ANAGRAFICA DELL' APPALTO OGGETTO.....	6
6. COMMITTENZA.....	6
7. APPALTATORE.....	6
8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	6
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI SICUREZZA	7
10. STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA.....	7
11. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	8
12. DUVRI DEFINITIVO	8
13. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI	8
14. CONCLUSIONI	8



1. INTRODUZIONE

Il presente “Documento unico di valutazione dei rischi” è redatto in adempimento dell’art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per indicare le misure idonee all’eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l’art. 26 del D.Lgs. n. 81 prescrive alle parti contraenti dell’appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della Pubblica Amministrazione, l’affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l’operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l’attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce “interferenza” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l’operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall’Amministrazione.

Per quanto concerne l’individuazione dei costi della sicurezza, il presente documento si attiene a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso in sede di gara.



2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il documento è a disposizione per la formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e del punto 1 dell'all. XIII del decreto legislativo n.50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del presente documento.

3. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti quelli:

- a) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale, edifici e luoghi in cui si effettua la gestione dei centri di raccolta di rifiuti)
- b) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (esempio: raccolta con mezzi meccanici).

4. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle categorie di cui all'allegato XV del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, tra battelli, etc.) previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;



- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si riporta nella tabella seguente la quantificazione dei costi da sostenere per la sicurezza dei lavoratori.

COSTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	
inclusi nei prezzi di stima	
(cfr. Tabella FISE determinazione costo lavoratori addetti servizi ambientali - raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti- Febbraio 2015)	
Voce di costo	costo complessivo
Spese fornitura indumenti da lavoro e DPI	€ 3.014,70
TOTALE ANNUO	€ 3.014,70

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO OGGETTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta stradale dei rifiuti urbani, spazzamento manuale delle strade comunali, svuotamento dei cestini portarifiuti lungo le strade e parchi pubblici, pulizia e spurgo delle griglie e caditoie stradali, secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel contratto.

6. COMMITTENZA

Committente: Comune di Trevi nel Lazio

Via A. Diaz 1

03010 Trevi nel Lazio

Telefono: (+ 39) 0775/527001

Fax: (+ 39) 0775/527097

Responsabile del Procedimento: _____

7. APPALTATORE

(da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale): _____

Estremi del Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Referente del coordinamento: _____

Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si rilevano possibili situazioni di



interferenza allo spazzamento automatizzato delle strade pubbliche e alla pulizia di pozzetti, griglie e caditoie stradali

Per la definizione di interferenza, non prevista dalla normativa specifica di settore (D.Lgs. 81/2008), ci si può rifare alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa appaltatrice, quali i contatti tra l'Impresa e l'utenza generica (cittadini e autoveicoli), che dovranno pertanto essere esaminati dall'Impresa stessa all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno in maniera più approfondita i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente sul territorio comunale e presso le strutture messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Nell'ambito del presente appalto, sono state valutate in via prioritaria le strade, parcheggi e piazze comunali.

Per quanto riguarda l'accesso su ogni strada o area pubblica, piazza o giardini pubblici, **è necessario**, oltre che alla scrupolosa osservanza delle norme del codice della strada per la circolazione urbana, fermata e sosta dei veicoli, **evitare la sovrapposizione contemporanea del personale e mezzi comunali con quelli dell'impresa appaltatrice.**

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI SICUREZZA

Per le interferenze sopra richiamate, si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Comune di Trevi nel Lazio per lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati lungo le strade comunali e nelle aree e giardini pubblici, per la pulizia delle strade e aree comunali e per la pulizia di pozzetti e caditoie stradali, contemporaneamente alla presenza di personale dipendente del Comune di Trevi nel Lazio per l'esecuzione, in economia, della manutenzione di strade, piazze e aree pubbliche.

10. STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune, che



dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione e/o personale dipendente del Comune di Trevi nel Lazio, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza poiché:

- a) tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro
- b) per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- c) per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- d) non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- e) dalle interferenze è escluso il personale dipendente del Comune;
- f) le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

11. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Rappresentante del Comune ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

12. DUVRI DEFINITIVO

Prima della stipula del contratto, a seguito della presa visione del presente documento e delle eventuali integrazioni documentali, dovrà essere redatto il DUVRI definitivo.

13. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

14. CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento



con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.



C I T T À D I T R E V I N E L L A Z I O

Provincia di Frosinone

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Settore AMBIENTE

C.A.P. 03010

Tel. 0775/527001

Fax 0775/527097

Partita I.V.A.: 00300630605

Codice Fiscale: 00300630605

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene pubblica e ambientale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il Tecnico

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

PARTE PRIMA

Oggetto dell'appalto e sue regolamentazioni

Articolo 1 Oggetto del servizio

- 1.1** L'appalto oggetto del presente capitolato riguarda il servizio di raccolta di rifiuti mediante cassonetto stradale secondo le modalità descritte nel seguente articolato, nonché il trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero o smaltimento, ed i servizi di spazzamento stradale e pubblica igiene da espletare nel territorio comunale di Trevi nel Lazio (FR).
- 1.2** Ai servizi sopra indicati si aggiungono ulteriori servizi accessori e secondari, anch'essi oggetto di gara, che saranno descritti dettagliatamente nel presente capitolato.
- 1.3** I servizi che debbono essere svolti in attuazione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono
- a) Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati prodotti nel territorio comunale di Trevi nel Lazio e conferimento al Centro di Trasferenza sito nel Comune di Piglio.
 - b) Servizio di raccolta differenziata stradale di materiali a valorizzazione specifica (carta poliaccoppiati e cartone, plastica, vetro e metalli), prodotti nel territorio comunale di Trevi nel Lazio, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.
 - c) Servizio di raccolta differenziata mediante contenitori di prossimità, trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come pile e batterie esauste, farmaci, contenitori etichettati T/F,
 - d) Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, su chiamata (appuntamento) e trasporto
 - e) Lavaggio e disinfezione dei contenitori, compresa l'area di stazionamento nonché manutenzione, riparazione e parziale o integrale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati..
 - f) Fornitura e distribuzione di cassonetti, ed altre attrezzature occorrenti nelle varie raccolte
 - g) Spazzamento manuale delle strade e piazze soggette ad uso pubblico.
 - h) Estirpazione delle erbe spontanee sui cigli stradali oggetto del servizio di spazzamento.
 - i) Svuotamento dei cestini gettacarte nel territorio comunale di Trevi nel Lazio.
 - j) Raccolta dei rifiuti dei mercati civici e ambulanti e pulizia delle relative aree pubbliche.
 - k) Servizi di pulizia in occasioni di manifestazioni e ricorrenze pubbliche.
 - l) Servizi vari d'urgenza, rimozione di siringhe, la raccolta delle carogne di animali abbandonati ed il loro avvio alla distruzione a norma di legge
 - m) Gestione di un numero verde.
 - n) Consulenza finalizzata alla applicazione della tariffa ex art. 238 D.Lgs. 152/06.
 - o) Interventi straordinari non previsti nel presente Capitolato speciale d'appalto su richiesta dell'Amministrazione appaltante.
- 1.4** I rifiuti oggetto del presente appalto saranno di proprietà della Ente Appaltante, pertanto gli oneri di smaltimento saranno a carico dello stesso Ente.

- 1.5** In relazione all'attività di cui al punto 1.3 lettera a) si specifica che non sono oggetto di raccolta:
- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
 - i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche,
 - i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
 - i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
- 1.6** I servizi elencati al punto 1.3 dovranno essere svolti in base alle modalità e frequenze minime di esecuzione di cui all'allegato "Calendario Raccolte", descritte e specificate dal progetto, eventualmente migliorate con l'offerta tecnica presentata dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, redatta in base a quanto definito nel presente Capitolato.

Articolo 2 Definizioni

- 2.1** Ai fini del presente capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:
- Per **utenze domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti domestici, ovvero rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - Per **utenze non domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per qualità e quantità, secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.
 - Per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di riciclaggio e riutilizzo.
 - Per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.
 - Per **carta** si intende ogni rifiuto cartaceo in genere, quotidiani e riviste, pieghevoli e fogli pubblicitari, scatole di cartoncino, cartone ondulato per imballaggi, fogli di carta pulita in genere, sacchetti di carta, tabulati, imballaggi poliaccoppiati (tetrapak), ecc. Sono escluse le carte plastificate, le carte paraffinate, le carte bitumate, le carte vetrate o molto sporche e unte, i pannolini per bambini, carta da parati usata e carta carbone.
 - Per **rifiuti urbani pericolosi** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.
 - Per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
 - Per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n° 151 e s.m.i.
 - Per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari.
 - Per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione (utenze non domestiche), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani.



- Per **raccolta stradale** si intende la raccolta effettuata con contenitori posti a bordo strada.
- Per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).
- Per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.
- Per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- Per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.

Articolo 3 Durata dell'appalto

- 3.1** L'appalto ha durata di **uno** (1) anno a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi.
- 3.2** Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative all'individuazione del gestore unico dei rifiuti e conseguentemente non sia stato affidato il servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte del Gestore Unico. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Articolo 4 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

- 4.1** L'appalto del servizio verrà espletato secondo i termini e le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

Articolo 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto

- 5.1** L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Articolo 6 Carattere del servizio

- 6.1** Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.



- 6.2** In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.
- 6.3** L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali disciplinanti le attività oggetto del presente appalto.

Articolo 7 Inizio del servizio

- 7.1** L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art. 3.1, dovrà aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione in via d'urgenza secondo quanto stabilito dall'art. 32 commi 8 e 12 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 8 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

- 8.1** I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall'Aggiudicatario.

Articolo 9 Progettazione dei servizi ed elaborati

- 9.1** Il concorrente dovrà predisporre l'offerta tecnica tenuto conto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto, con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi specificando in particolare per ciascuno di essi:
- le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio;
 - le caratteristiche e quantità delle attrezzature di pertinenza della ditta da utilizzare per l'espletamento del servizio;
 - le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
 - le frequenze di esecuzione delle operazioni;
 - il personale impiegato.

Non potranno essere presentate proposte inferiori rispetto agli elaborati tecnici che fanno parte integrante e sostanziale della presente gara.

Qualora il candidato preveda mezzi, attrezzature e personale per singola tipologia di impiego, in numero inferiore, dovrà dimostrare nell'offerta tecnica di poter svolgere lo stesso livello minimo di servizio.

Articolo 10 Criteri di valutazione

- 10.1** L'aggiudicazione della gara sarà definita con l'espletamento della gara tenuta attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone a cui l'Amministrazione Comunale aderisce, sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Giudicatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

Articolo 11 Corrispettivo dell'appalto

- 11.1** Il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, al lordo dei costi di conferimento/smaltimento ovvero dei ricavi da recupero dei rifiuti, IVA esclusa come per legge, è di € **169.741,48** (centosessantanove milasettecentoquarantuno/48) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € **3.014,70** (tremilazeroquattordici/70). L'ammontare effettivo del conseguente canone annuo di appalto verrà fissato in sede di aggiudicazione al netto del ribasso percentuale applicato. Non sono ammesse offerte d'importo superiore alla base d'asta.
- 11.2** Spetta all'impresa aggiudicataria a titolo di corrispettivo per l'esecuzione di tutti i servizi e relativi obblighi e doveri previsti dal presente capitolato, nonché per i servizi migliorativi ed aggiuntivi proposti dallo stesso affidatario in sede di offerta e di quanto regolamentato in materia dal Codice Civile e dalle vigenti Leggi:
- il canone annuo pari a quello risultante dall'aggiudicazione oltre I.V.A. come per legge;
 - i compensi derivanti dagli eventuali servizi aggiuntivi preventivamente commissionati.
- 11.3** Il corrispettivo della aggiudicazione si intende remunerativo di tutti gli oneri, le spese e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato e per tutti i servizi aggiuntivi e migliorativi proposti dall'aggiudicataria nel progetto offerta. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti. Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.
- 11.4** Il corrispettivo dell'aggiudicazione comprende anche gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale investito per i mezzi, le attrezzature, gli impianti e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi, il costo di trasporto di tutti i rifiuti presso i vari impianti di smaltimento o trattamento, le spese generali, gli oneri accessori, l'utile d'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta e tassa presente e futura onde l'aggiudicatario non potrà chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto negli articoli seguenti.
- 11.5** Il canone sarà versato all'impresa in rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa alla rata maturata con obbligo dell'aggiudicataria di allegare alla fattura la seguente documentazione:
- bolle conferimento R.S.U.;
 - formulario di identificazione delle frazioni raccolte e conferite in modo differenziato.
- 11.6** Il responsabile del Servizio del Comune appaltante provvederà a liquidare con proprio atto di liquidazione le competenze maturate, previa verifica del regolare svolgimento dei servizi, e verifica della documentazione suddetta.



- 11.7** In caso di ritardato pagamento del canone l'aggiudicatario non potrà abbandonare o ridurre il servizio, pena la risoluzione del contratto con risarcimento di tutti i danni conseguenti subiti dal Comune.
- 11.8** Qualora nel pagamento del canone non venga rispettato il termine stabilito, matureranno gli interessi legali a richiesta dell'aggiudicatario decorso un periodo di tolleranza di 30 giorni.
- 11.9** Qualora il ritardo superi il 90° giorno dalla data di scadenza matureranno interessi di mora in misura pari a quelli praticati dagli Istituti di credito di diritto pubblico, giusto l'accertamento annuale indicato dalla normativa vigente. Gli interessi, nel caso di rate scadute e non pagate, saranno calcolati soltanto per ogni singola rata non pagata.
Dal pagamento del canone mensile convenuto, sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'ente appaltante per esecuzioni d'ufficio dei lavori necessari ad assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle penalità applicate in caso di disservizi e/o inadempienze come previsto dal presente capitolato.
- 11.10** Qualora l'importo delle detrazioni fosse superiore al credito dell'aggiudicatario, la differenza verrà detratta dal canone del mese successivo.

Articolo 12 Revisione del corrispettivo

- 12.1** Il prezzo di aggiudicazione per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto, salvo l'applicazione dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016, ovvero qualora si sia verificata una variazione nel valore dei beni indifferenziati relativi al servizio che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale.
- 12.2** Il diritto alla revisione del prezzo in questione, matura a favore di entrambe le parti ed opera ad istanza della parte che vi ha interesse, da trasmettere a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la decadenza entro la scadenza di ogni periodo contrattuale annuale, corredata della documentazione giustificativa.
- 12.3** Salvo quanto disposto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, in mancanza della pubblicazione dei dati Istat ivi previsti, la revisione del corrispettivo sarà determinata:
- a) per il personale : variazione, con riferimento alla data dell'offerta, del costo medio di un operaio di 3° e di un operaio di 2° livello stabilita dal C.C.N.L., con incidenza del 60% sul corrispettivo del servizio;
 - b) per il costo di esercizio degli automezzi : variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – trasporto e comunicazioni", con incidenza del 20% sul corrispettivo del servizio;
 - c) per il costo dei materiali di consumo : variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – altri beni e servizi", con incidenza del 20% sul corrispettivo del servizio.



12.4 L'Ente appaltante potrà richiedere altra documentazione ritenuta utile a suo insindacabile giudizio per l'esame della richiesta.

Articolo 13 Spese inerenti all'appalto

13.1 Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa concorrente, senza diritto di rivalsa.

PARTE SECONDA

Obblighi e responsabilità per l'esecuzione dei servizi

Articolo 14 Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

- 14.1** L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la gestione, la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.
- 14.2** La Ditta Aggiudicataria si obbliga a svolgere le attività indicate all'art. 1 con la massima diligenza, professionalità e correttezza e nel rispetto degli standard operativi così come sono definiti nel presente Capitolato.
- 14.3** La Ditta Aggiudicataria diventa titolare della gestione dei servizi di cui all'art. 1, assumendone l'intera responsabilità.
- 14.4** La Ditta Aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1 ai seguenti principi generali:
- uguaglianza: l'attività e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti disabili;
 - imparzialità: la Ditta Aggiudicataria si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
 - continuità: la Ditta Aggiudicataria garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
 - partecipazione: la Ditta Aggiudicataria predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione;
 - informazione: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Ditta Aggiudicataria relativamente allo svolgimento dei servizi. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La Ditta Aggiudicataria acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso secondo modalità concordate con il Comune;
 - efficienza ed efficacia: il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Ditta Aggiudicataria adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi;



g) chiarezza e trasparenza delle modalità di erogazione dei servizi appaltati: la Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre adeguata carta dei servizi e materiale informativo, tesi a descrivere in maniera chiara e trasparente le modalità di erogazione degli stessi.

- 14.5** La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare, senza alcun onere aggiuntivo, tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise (riportanti il nome dell'impresa appaltatrice, la scritta "COMUNE DI TREVI NEL LAZIO (FR) - Servizi di igiene pubblica e ambientale - nonché il numero di matricola del dipendente che la indossa, facilmente visibile al fine di favorirne la identificazione) e di dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.
- 14.6** La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.
- 14.7** Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno segnalati tempestivamente dalla Ditta Appaltatrice per la relativa approvazione al fine di adeguare il canone d'appalto.
- 14.8** Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.
- 14.9** L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare, oltre alle assicurazioni previste dalla legge per gli impianti e i veicoli eventualmente utilizzati, apposite polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:
- R.C.T.
 - a) per sinistro €. 500.000,00
 - b) per persona €. 250.000,00
 - c) per danni €. 150.000,00
 - R.C.O.
 - a) per sinistro €. 500.000,00
 - b) per persona lesa €. 250.000,00
- 14.10** L'Aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Amministrazione appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

- 14.11** L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione appaltante da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Articolo 15 Variazioni dei servizi

- 15.1** Il Comune si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, le quantità indicate negli elaborati di progetto, provvedendo a concordare con la Ditta aggiudicataria gli eventuali oneri aggiuntivi.

Articolo 16 Rapporti con l'Amministrazione e con l'utenza

- 16.1** Con l'intento di favorire la massima accessibilità ai servizi ed alle informazioni connesse, la Ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere in funzione un numero verde gratuito. Tale servizio si configurerà come Servizio di Assistenza Clienti, in grado di fornire informazioni telefoniche sugli adempimenti, raccogliere reclami e segnalazioni, fornire assistenza e informazioni per il ritiro degli ingombranti e configurarsi come strumento agevolato di contatto tra gli utenti e la Ditta Aggiudicataria. L'Aggiudicatario dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica e un numero di fax per rispondere alle esigenze dell'utenza e dell'ente appaltante. Tutti i servizi suddetti dovranno essere attivi per un numero minimo di dieci ore giornaliere.

Articolo 17 Mezzi, attrezzature e materiali

- 17.1** Tutti i mezzi, le attrezzature, i materiali di consumo e quant'altro sia necessario per l'adempimento e lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto saranno a completo carico dell'impresa dichiarata aggiudicataria. Il tutto dovrà essere in perfetta efficienza ed in regola con le disposizioni di legge sulla circolazione stradale e sulle norme di sicurezza sul lavoro.
- 17.2** All'atto di effettivo avvio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, apposito verbale di consistenza degli automezzi ed attrezzature, che dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica e di pulizia per tutta la durata dell'appalto e dovranno essere conformi alle disposizioni normative e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti in materia.
- 17.3** Tutte le attrezzature dovranno recare la scritta con la denominazione dell'impresa aggiudicataria e del numero telefonico messo a disposizione dell'utenza nonché, con evidenza maggiore la scritta: "COMUNE DI TREVI NEL LAZIO -Servizi di Igiene Urbana".
- 17.4** L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di sostituire le attrezzature e gli automezzi qualora ciò si rendesse necessario, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione appaltante.
- 17.5** Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto, per tramite del personale individuato quale referente, con l'organo di controllo del Comune.

Articolo 18 Organico

- 18.1** Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà impegnarsi ad utilizzare in numero e qualità tutto il personale previsto in sede di offerta, nel rispetto della Clausola Sociale di cui all'art.50, e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto, assicurando allo stesso personale il trattamento economico e normativo previsto dalle vigenti leggi e dal C.C.N.L., FISE AMBIENTE.
- 18.2** In caso di sciopero si applicano le disposizioni della Legge n. 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.
- 18.3** Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà mantenere contegno irreprensibile, adoperare buone maniere con l'utenza, uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale per il tramite degli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.
- 18.4** Si intendono a carico dell'Aggiudicatario e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto di lavoro che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.
- 18.5** L'Aggiudicatario potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Articolo 19 Provvedimenti per il personale

- 19.1** L'Aggiudicatario sarà tenuto alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.
- 19.2** Farà pure carico all'Aggiudicatario, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc.

PARTE TERZA

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi

Articolo 20 Orari e periodicità dei servizi

- 20.1** L'orario di inizio dei servizi, nel rispetto del normale orario di lavoro previsto dal CCNL vigente per la categoria, verrà proposto dalla ditta nell'offerta tecnica, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolo speciale di appalto.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.
- 20.2** Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere, con Ordinanza del Sindaco, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa vantare maggiori corrispettivi.

Articolo 21 Prescrizioni tecniche comuni per l'esecuzione dei servizi di raccolta

- 21.1** L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti in tutto il territorio comunale di Trevi nel Lazio, secondo le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati, ed eventualmente migliorate con l'offerta tecnica, redatta dalla stessa Ditta Aggiudicataria sulla base dei requisiti riportati nel presente capitolato.
L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato da tutti gli insediamenti abitati del territorio comunale.
Il servizio di raccolta sarà del tipo "stradale" su tutto il territorio comunale.
In occasione di eventi e manifestazioni di cui all'Allegato "Calendario manifestazioni" saranno utilizzati cassonetti stradali di adeguate dimensioni per la raccolta differenziata.
- 21.2** I veicoli per la raccolta dovranno garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
- 21.3** L'Aggiudicatario dovrà indicare nell'offerta tecnica i veicoli utilizzati per i servizi di raccolta specificandone tipologia e caratteristiche tecniche.
- 21.4** Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.
- 21.5** In ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.
- 21.6** Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.



- 21.7** Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico ricadenti all'interno del perimetro di servizio.
- 21.8** Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
- 21.9** La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Articolo 22 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione del servizio di raccolta RSU INDIFFERENZIATI ed ASSIMILATI

- 22.1** L'Aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti solidi urbani indifferenziati ed assimilati prodotti entro il perimetro di servizio del territorio del Comune di Trevi nel Lazio come indicato al punto 21.1 ed al trasporto al Centro di Trasferenza della TAC Ecologia (FR).
- 22.2** L'Impresa nella compilazione della propria offerta tecnica terrà conto comunque dei criteri relativi ai servizi minimi da espletare indicati nel presente articolo.
- 22.3** Sin dall'inizio dell'appalto, il servizio, sarà del tipo "stradale" su tutto il territorio comunale così come definito al precedente articolo 22.1, salvo proposte migliorative della Ditta concorrente.
- 22.4** Per quanto riguarda la "*frazione indifferenziata*", il rifiuto sarà conferito in cassonetti da 1.100 lt di colore "VERDE" secondo le frequenze di cui all'Allegato "Calendario Raccolte".
- 22.5** In occasione di eventi e manifestazioni di cui all'Allegato "Calendario manifestazioni" e nelle località turistiche saranno utilizzati cassonetti stradali di adeguate dimensioni dello stesso colore dei contenitori da utilizzare per la raccolta stradale ordinaria.

Articolo 23 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata (CARTA/CARTONE/MULTIMATERIALE/VETRO)

- 23.1** L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta differenziata delle frazioni recuperabili, quali carta, cartoni, multimateriale, vetro prodotti entro il perimetro comunale e successivo trasporto ad impianto autorizzato alla lavorazione dei suddetti materiali.
- 23.2** Per quanto riguarda la "*frazione carta e cartone*" e la "*frazione vetro*" della Raccolta "stradale", il rifiuto sarà conferito in contenitori da 1100 litri di colore "BIANCO" per la carta e il cartone e in contenitori da 1100 litri di colore "BLU" per il vetro, secondo le frequenze di cui all'Allegato "Calendario Raccolte".



L'aggiudicatario dovrà curare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale la fornitura e la distribuzione dei cassonetti suddetti.

23.3 Per la "*frazione multimateriale*", la raccolta verrà effettuata mediante mastelli da 1.100 litri di colore "GIALLO".

L'aggiudicatario dovrà curare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale la fornitura e la distribuzione dei cassonetti suddetti

23.4 In occasione di eventi e manifestazioni di cui all'Allegato "Calendario manifestazioni" e nelle località turistiche saranno utilizzati cassonetti stradali di adeguate dimensioni dello stesso colore dei contenitori da utilizzare per la raccolta stradale ordinaria.

Articolo 24 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

24.1 Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto con oneri a completo carico della ditta appaltatrice di tutte frazioni raccolte nel territorio comunale di Trevi nel Lazio

24.2 Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

24.3 Le varie frazioni di rifiuto dovranno essere destinate ad impianti autorizzati ai sensi degli articoli precedenti.

24.4 L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Trevi nel Lazio; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti.

24.5 Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

24.6 Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati.

24.7 Il miscelamento di imballaggi e altri rifiuti valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento in discarica, sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

24.8 La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al Comune i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Trevi nel Lazio e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in



particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni mensili ai soggetti pubblici preposti.

Articolo 25 Obblighi dell'Aggiudicatario per la raccolta e trasporto a impianto di trattamento/recupero o smaltimento

- 25.1** La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati prodotti nel territorio comunale di Trevi nel Lazio, all'impianto autorizzato di trasferimento della TAC Ecologia sito nel Comune di Piglio con costi di conferimento a carico dell'Amministrazione comunale.
- 25.2** Per la Raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica (carta e cartone, multimateriale e vetro), prodotti nel territorio comunale di Trevi nel Lazio, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di trasportare e conferire ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, comunicato dall'ente appaltante con oneri e spese a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili il Comune di Trevi incasserà direttamente i relativi proventi.

Articolo 26 Oggetto e obiettivi del servizio di spazzamento

- 26.1** La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e spazzamento di tutti i rifiuti esterni giacenti su strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico nonché allo svuotamento dei cestini porta rifiuti e per deiezioni canine.
- 26.2** L'Impresa nella compilazione della propria offerta terrà conto comunque dei criteri relativi ai servizi minimi da espletare indicati nel presente articolo in relazione allo spazzamento, allo svuotamento dei cestini.
- 26.3** Il servizio di spazzamento, che sarà di tipo manuale, dovrà essere effettuato nelle strade e piazze pubbliche in genere del Comune di Trevi nel Lazio, come di seguito riportate

1. Via XXI Aprile
2. Via dei Fabbri
3. Piazza Damiano Chiesa
4. Piazza Caranzetti
5. Piazza S. Pietro
6. Via I Ottobre
7. Via Trenta Agosto
8. Via S. Pietro
9. Via Italo Balbo
10. Via G. Marconi
11. Via F. Baracca
12. Via Suria
13. Corso V. Emanuele
14. Via Diaz
15. Via Madonna del Riposo



16. Piazza del Mercato
17. Piazza S. Maria Maggiore
18. Via Dalmazia
19. Via Spalato
20. Via degli Astri
21. Largo Aniene
22. Via Aniene
23. Piazza degli Angeli
24. Via dei Rami
25. Via della Quercia
26. Via delle Piante
27. Via Civita
28. Piazza Castello Caetani
29. Via dei Fienili
30. Via dei Mulattieri
31. Vicolo Rotondo
32. Via dei Corridori
33. Piazza Capitano Massimi
34. Via Pierantoni
35. Via Malmito
36. Piazza Civita
37. Piazza degli Orti
38. Via Scantinati
39. Via degli Orti
40. Via Custodi
41. Via L. Cadorna
42. Via dei Carbonari
43. Via del Monte
44. Via Eresio Fertore
45. Via Fortezza
46. Via Acutina
47. Via la Cona
48. Via delle Stelle Alpine
49. Strada Prov. per Guarcino
50. Via delle Sorgenti
51. Piazza Bolivar
52. Via delle Acacie
53. Strada Prov. per Piglio
54. Piazza Meo Passeri
55. Strada Prov. per Trevi
56. Strada Prov. per Fiuggi
57. Piazza Suria

Per quanto riguarda la frequenza, si specifica che il servizio di spazzamento verrà svolto:

- nel periodo ordinario (bassa stagione - dagli inizi di settembre al 20 luglio), tre giorni a settimana (lun-merc-sab.) per tre ore al giorno.
- nel periodo straordinario (alta stagione - dal 20 luglio agli inizi di settembre), sei giorni a settimana (lun-mart-merc-giov-ven-sab) tre ore al giorno

26.4 Lo spazzamento manuale dovrà consistere nella pulizia da muro a muro, cioè carreggiata e marciapiedi compresi, sia del suolo pubblico che di quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sui marciapiedi e poi sul piano stradale, con particolare cura della raccolta delle foglie autunnali e dello spazzamento delle cunette stradali onde evitare che, in caso di pioggia, residui di immondizie vengano trasportati nelle fognature.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Nelle strade e marciapiedi a pavimentazione semipermanente il personale dovrà curare di non asportare, con immondizie, la ghiaia o il pietrisco che eventualmente ne costituissero il manto. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato.

26.5 Nello spazzamento manuale è compresa:

- raccolta con appositi contenitori e successivo smaltimento di piccole carogne, siringhe, profilattici e simili, abbandonati su suolo pubblico anche su richiesta o segnalazione

dell'Amministrazione;

- la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque;
- pulizia, su richiesta degli organi di Polizia competenti, della carreggiata a seguito di incidenti stradali, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente

- l'asportazione dei rifiuti depositati all'esterno delle griglie dei pozzetti e delle caditoie stradali.

26.6 Lo smaltimento delle terre di spazzamento sarà a carico della a cura e spese del Comune.

26.7 La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti (rami, foglie, ecc.) depositati su strada a seguito di eventi climatici eccezionali (pioggia, ecc.) con smaltimento a cura e spese del Comune.

26.8 La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la rimozione dal suolo pubblico di carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni, con prelievo e deposizione in apposito sacco. La carcassa sarà poi smaltita in conformità alle disposizioni che saranno fornite dall'ASL competente. Seguirà la sanificazione, con prodotto disinfettante idoneo ed approvato dall'ASL competente, del suolo pubblico.

26.9 Il servizio di diserbo stradale interesserà tutte le strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico già elencate per il servizio di spazzamento secondo un programma trimestrale indicato nell'offerta tecnica. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese della Ditta mentre i costi di trattamento (recupero/smaltimento) a carico del Comune.

Articolo 27 Servizio di pulizia dei mercati e delle relative aree pubbliche

27.1 I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto ed eventualmente migliorati nell'offerta tecnica in conformità alle prescrizioni riportate nel presente articolo.

27.2 L'aggiudicatario dovrà provvedere alla pulizia delle aree pubbliche destinate ai mercati settimanali del Comune di Trevi nel Lazio, al termine degli stessi.

27.3 Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, la Ditta Aggiudicataria dovrà collocare contenitori per la raccolta differenziata delle stesse frazioni merceologiche della raccolta differenziata urbana e provvedere al ritiro, raccolta e trasporto verso impianti di recupero/smaltimento con una frequenza che sarà valutata in fase di avvio del servizio.

Articolo 28 Servizio di raccolta differenziata dei beni durevoli e ingombranti

28.1 Il servizio di ritiro con raccolta a orari prestabiliti dal Call Center della ditta aggiudicataria, e avverrà con una frequenza mensile eccetto per il mese di agosto in cui la frequenza sarà quindicinale.

28.2 Il servizio comprende la raccolta dei beni durevoli (quali frigoriferi, televisori, computer, lavatrici ecc.) ed ingombranti (quali divani, armadi, sedie, materassi, reti) con il sistema porta a porta con chiamata telefonica diretta ad un numero verde dell'aggiudicatario, ogni mese eccetto per il mese di agosto in cui sarà quindicinale .



28.3 Sin dall'inizio dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'utenza il numero verde.

28.4 Lo smaltimento dei rifiuti ingombranti sarà a carico del Comune.

Articolo 29 Servizio di raccolta differenziata pile esauste, farmaci scaduti e contenitori "T" e/o "F"

29.1 Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel progetto offerta in conformità alle prescrizioni riportate nel presente articolo.

29.2 La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei seguenti rifiuti:

- Pile esauste;
- Farmaci scaduti;
- Contenitori etichettati "T" e/o "F";

provenienti esclusivamente da attività domestica, mediante l'utilizzo di appositi contenitori collocati presso punti vendita indicati nel progetto offerta e/o individuati dalla Amministrazione o lungo le strade. Il numero di contenitori da posizionare unitamente alla frequenza di raccolta sono riportati nella tabella sottostante:

RACCOLTA DI PROSSIMITA'	quantità n	Frequenza di raccolta
contenitore farmaci	4	Esaurimento della capacità dei contenitori
contenitori pile	4	
contenitori T/F	4	

29.3 La ditta aggiudicataria si impegna a fornire e dislocare all'interno del perimetro di servizio, entro 30 giorni dall'inizio dell'appalto, i contenitori necessari.

29.4 La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutte le prescritte autorizzazioni per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti di cui trattasi.

29.5 Lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire ogniqualvolta i contenitori, di cui sopra, raggiungano la massima capienza.

29.6 La ditta aggiudicataria si impegna a riparare o sostituire entro 30 giorni dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, con costi a proprio carico, i contenitori RUP che per qualsiasi ragione nel periodo di durata dell'appalto dovessero divenire inutilizzabili.

Articolo 30 Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni di manifestazioni e ricorrenze pubbliche

- 30.1** In occasione di ricorrenze di particolare importanza e manifestazioni pubbliche (ad esempio festeggiamenti civili e religiosi del Santo patrono, Pasqua e pasquetta, Corpus Domini, 25 Aprile, 2 Giugno e 4 Novembre, sagre e feste locali in genere), la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente appaltante, ad istituire apposito servizio di spazzamento manuale, in modo da garantire un efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.
- 30.2** Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero comunale nelle giornate dell'1 e 2 novembre.
- 30.3** Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.
- 30.4** La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti in occasione di fiere, manifestazioni, feste e sagre, su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico e dovrà provvedere sul territorio, in numero e tipologia adeguati alle caratteristiche della manifestazione, al posizionamento ed alla successiva rimozione di contenitori per le raccolte differenziate e per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Articolo 31 Servizi straordinari

- 31.1** La Ditta Aggiudicataria si impegna a svolgere, con il personale e le attrezzature rese disponibili per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, gli ulteriori interventi aventi carattere straordinario ed occasionale che l'Amministrazione comunale richiederà formalmente. Il corrispettivo per l'esecuzione di tali interventi straordinari verrà concordato preventivamente tra l'Amministrazione e la Ditta Aggiudicataria.

Articolo 32 Consuntivo dei servizi

- 32.1** La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza trimestrale, entro il 15° giorno dalla scadenza del trimestre di riferimento, all'Amministrazione Comunale. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti.

Articolo 33 Obblighi in materia di sicurezza

- 33.1** La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 s.m.i) per lo specifico cantiere di Trevi nel



Lazio, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi.

- 33.2** La Ditta dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione dell'offerta ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.
- 33.3** La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/08 e delle successive modifiche ed integrazioni
- 33.4** In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

Articolo 34 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

- 34.1** Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

PARTE QUARTA

Varianti migliorative

Articolo 35 Varianti migliorative e varianti integrative

Ai sensi dell'art.95 del D.lgs. 50/2016, il Comune autorizza la presentazione di varianti migliorative e integrative alla struttura e all'organizzazione dei servizi stabilita nel presente Capitolato.

A tale scopo per varianti migliorative, si intendono, ad esempio, quelle che apporteranno incrementi delle raccolte delle frazioni di rifiuto oppure che cambieranno le modalità di erogazione di un servizio già previsto nel Capitolato Speciale migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia.

Di ogni variante migliorativa, dovranno essere descritte e evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi, il tutto secondo quanto riportato nella proposta progettuale per l'organizzazione e svolgimento del servizio contenuta nel Disciplinare di gara.

Di ogni variante migliorativa, dovranno essere indicati, inoltre, i costi nell'offerta economica di cui al Disciplinare di gara.

I punteggi premianti per le varianti migliorative saranno attribuiti come previsto dal Disciplinare di gara.

PARTE QUINTA

Categoria del Servizio – Requisiti

Articolo 36 Categoria del Servizio

Categoria 16, CPC 94, ex All. IIA, D. Lgs n.163/2006 e smi; CPV 90511000-2 Servizi di raccolta rifiuti, CPV 90511100-3 Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, CPV 90511200-4 Servizi di raccolta rifiuti domestici, CPV 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia, CPV 90511300-6 Servizi di raccolta della carta, CPV 90512000-9 Servizi di trasporto rifiuti, CPV 90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali e servizi connessi, CPV 90610000-6 Servizi di pulizia e spazzamento strade. [Reg. (CE) 213/08]

Prestazione principale: C.P.V. 90511100: "Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilati, prodotti nell'intero territorio comunale di Trevi nel Lazio e servizi connessi".

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi di raccolta differenziata con la metodologia: "stradale", trasporto e conferimento ad impianto autorizzati di smaltimento e o recupero dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani prodotti nella Città di Trevi nel Lazio

Articolo 37 Requisiti di ordine generale

Requisiti generali e di idoneità professionale da possedere, a pena di esclusione:

- A. insussistenza delle condizioni generali di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art.80, 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- B. regolarità della posizione rispetto alle norme della legge 12 marzo 1999, n.68;
- C. regolarità della posizione alle norme del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, Legge 22 novembre 2002, n. 266;
- D. assolvimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- E. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto o, in caso di società cooperativa sociale o di loro consorzi, di essere iscritti al registro delle cooperative sociali (art. 83 D.Lvo n.50/2016 e ss.mm.ii.).
- F. di non essere destinatari di sentenze e/o sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- G. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la seguente categoria:
 - Categoria 1 classe F o superiore;
 - Categoria 4 classe F o superiore;
 - Categoria 5 classe F o superiore;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento per le parti del servizio che ciascuna impresa andrà a svolgere. E' comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella Categoria 1 Classe D o superiore.

Per Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito predetto deve essere riferito al Consorzio.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

H. Capacità economica e finanziaria:

Stante l'entità dell'importo dell'appalto, al fine di garantire anche che la l'Impresa sia capace di gestire l'appalto e poter sostenere l'impatto economico, nonché la complessità e specificità dello stesso, sono richiesti, tra quelli indicati dall'art. 83 e dall'allegato XVII del D.Lgs. 50 /2016 , i seguenti requisiti:

- 1) due referenze bancarie rilasciate da istituti bancari riportanti la dicitura “è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte agli impegni della gara d'appalto di cui all'oggetto” o in forma analoga da cui desumere che il concorrente è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte agli impegni della gara d'appalto di cui all'oggetto. La richiesta è nell'interesse della stazione appaltante di contrarre con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni che derivano dalla partecipazione alla gara bandita e dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto. Inoltre la indicazione di un esatta definizione da riportare nella dichiarazione dell'istituto evita possibili incomprensioni derivanti da dichiarazione generiche e prive di riferimenti alla regolarità e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti da un soggetto (cliente) verso l'istituto stesso e soprattutto prive di indicazioni tali da tutelare il concreto interesse dell'amministrazione ad ammettere alla procedura solo quei soggetti in grado di fornirle un certo grado di affidabilità. A tal proposito si invita a voler prendere contezza di quanto riportato nel parere di precontenzioso n.135 del 20/06/2014 e nel parere di precontenzioso n.165 del 21/09/2011
- 2) Il fatturato minimo annuo complessivo di impresa conseguito per gli ultimi tre esercizi finanziario (2014, 2015 e 2016) non inferiore ad **Euro 350.000 (euro trecentocinquantamila)** - risultante da Bilanci approvati (o UNICO inviato in caso di società non tenute al deposito di bilanci) o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti al triennio 2014, 2015 e 2016;
- 3) fatturato specifico negli ultimi tre esercizi finanziari (2014, 2015 e 2016) riferito a servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e nettezza urbana, non inferiore ad **Euro 300.000 (euro trecentomila)** – risultante da Bilanci approvati (o UNICO inviato in caso di società non tenute al deposito di bilanci) o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti al triennio 2014, 2015 e 2016 e/o da attestazioni/certificazioni dei soggetti committenti.

I. Capacità tecniche e professionali:

- Elenco dei mezzi messi a disposizione per l'appalto da cui desumere il rispetto del requisito minimo in termini di numero e tipologia dei mezzi richiesto.
Qualora il candidato preveda mezzi, in numero inferiore rispetto al progetto posto a base di gara, dovrà dimostrare nell'offerta tecnica di poter svolgere lo stesso livello minimo di servizio. Inoltre il candidato dovrà dichiarare di garantire il servizio avendo a disposizione per ogni tipologia almeno un mezzo gemello da utilizzarsi in caso di emergenza.
- L'elenco deve contenere i dati dei mezzi quali: targa, data di immatricolazione, omologazione, corrispondenza con i mezzi riportati nell'iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali.
- **E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice, per l'espletamento del Servizio, di impiegare automezzi omologati EURO 0, EURO 1, EURO 2 e EURO 3, EURO 4. Sono consenti solo mezzi omologati almeno EURO 5,**
- Elenco dei mezzi di scorta messi a disposizione per l'appalto da cui desumere il rispetto del requisiti minimo in termini di numero e tipologia dei mezzi richiesto con la seguente limitazione.
- L'elenco deve contenere i dati dei mezzi quali: targa, data di immatricolazione, omologazione, corrispondenza con i mezzi riportati nell'iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali.
- **E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice prevedere l'impiego di automezzi omologati EURO 0, EURO 1, EURO 2 e EURO 3, EURO 4. Sono consenti solo mezzi omologati almeno EURO 5.**
- Aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in Comuni con un numero complessivo di abitanti non inferiore a 30.000, di cui almeno un comune di 2.500 abitanti,
- Aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati con il sistema porta a porta nel quinquennio (2012-2013-2014-2015- 2016), antecedente la data di pubblicazione del bando, con raggiungimento certificato di una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 65% al dicembre 2016.
- Nel caso di ricorso a raggruppamento temporaneo di concorrenti e per i consorzi il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento temporaneo di imprese o dal consorzio.
- Gli automezzi utilizzati nel servizio dovranno essere dotati di apposito sistema di rilevamento satellitare GPS con accesso al comune per verificare in tempo reale la presenza di automezzi e loro percorso nonché la storicizzazione dei percorsi.

Articolo 38 Criteri di valutazione

La gara sarà aggiudicata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.95 del D.Lgs. n.50/2016.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:**

L'aggiudicazione della gara sarà definita dal S.U.A. (Stazione Unica Appaltante) sulla base dei risultati dell'analisi delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione giudicatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati; per ciascuno sono individuati i relativi punteggi minimo e massimo attribuibili:

	VALORE	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MASSIMO
1)	TECNICO	0 punti	70 punti
2)	ECONOMICO	0 punti	30 punti

La valutazione delle offerte ammesse sarà effettuata come segue:

1.OFFERTA TECNICA – fattore ponderale attribuito 70:

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in seduta riservata da una Commissione composta nei modi previsti dall'art.77, 78 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., secondo i seguenti criteri di valutazione desumibili dal Disciplinare di Gara.

Saranno ammessi al prosieguo della procedura solamente i concorrenti che abbiano ottenuto un punteggio relativamente all'offerta tecnica pari o superiore a 35.

FATTORI PONDERALI ATTRIBUITI		PUNTEGGIO minimo	PUNTEGGIO Massimo
A	Relazione tecnica sulle eventuali proposte ed offerte tecniche migliorative e/o innovative offerte dall'Impresa (disinfestazione e derattizzazione centro storico e centro abitato principale, nonché scuole ed edifici pubblici; raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche; ottimizzazione del servizio di ritiro ingombranti con frequenza maggiore di ritiro e con possibilità di svuotamento cantine; ecc.)	0	35
B	Pianificazione generale dei servizi e modalità di svolgimento degli stessi. (indicazione dei dettagli operativi di calendario dei servizi, specifiche del personale, della tipologia dei mezzi e delle ore di impiego per ogni singolo servizio, percorsi realizzati su supporto cartografico, ecc.)	0	10
C	Tempi di insediamento. Cronoprogramma delle fasi previste per l'insediamento con i giorni necessari ad avviare il servizio di raccolta dei rifiuti. Viene premiato il minor tempo impiegato per	0	10



	arrivare alla piena operatività.		
E	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Viene premiato l'uso di mezzi a basso impatto ambientale (metano invece di gasolio) o mezzo a gasolio ma a ridotte emissioni certificate (Euro 5)	0	15

TOTALE 70

In merito al criterio A si esplicitano i seguenti subcriteri:

Sub criterio	Punteggio Massimo
A.1 Disinfestazione e derattizzazione centro storico e centro abitato principale, nonché scuole ed edifici pubblici	10
A.2 Raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche	10
A.3 Ottimizzazione del servizio di ritiro ingombranti con frequenza maggiore di ritiro e con possibilità di svuotamento cantine	15
A.4 Campagna di informazione e sensibilizzazione	5

Con riferimento ai criteri afferenti all'Offerta Tecnica l'attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice, avverrà con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

–per elementi di natura **qualitativa** di cui alla tabella sopra riportata la valutazione sarà basata sul criterio del confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 –



preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 . preferenza massima) secondo quanto riportato nel documento di consultazione Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa dell'ANAC.

Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento di natura qualitativa, si procede alla somma dei punteggi attribuiti da ciascun commissario alle proposte dei concorrenti. I punteggi così ottenuti verranno trasformati in coefficienti definitivi $V(a)$ variabili tra zero ed uno riportando ad uno la somma più alta e proporzionando ad essa le altre.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun sub-elemento è attribuita una valutazione numerica, con un coefficiente $V(a)$ ottenuto dalla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari previa definizione dei criteri motivazionali prima della lettura delle offerte tecniche.

2.OFFERTA ECONOMICA – fattore ponderale attribuito 30:

L'offerta economica, da rendere con tutte le specifiche di legge, pena l'esclusione per indeterminazione/inappropriatezza, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 (trenta) punti in relazione al prezzo offerto con pedissequa (ed obbligatoria, pena l'esclusione) esplicitazione del ribasso offerto dall'operatore economico rispetto a € 166.726,78 (€ 169.741,48- € 3.014,70 oneri di sicurezza) + I.V.A al 10%.

Il concorrente dovrà, quindi, offrire una percentuale di ribasso rispetto alla prestabilita base d'asta.

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta i-esima presentata attribuirà il punteggio che risulterà dalla seguente formula:

$$\text{Punteggio} = 30 \times (\text{Ra}/\text{Rmax})$$

dove:

Ra = valore offerto dal concorrente a (ribasso percentuale offerto)

Rmax = valore dell'offerta più conveniente (ribasso percentuale offerto più conveniente)

L'approssimazione del punteggio è in centesimi (due cifre oltre la virgola).

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che otterrà un punteggio dell'offerta tecnica maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno considerate idonee e verranno, pertanto, escluse dalla prosecuzione della gara, poiché inappropriate, le imprese ammesse alla verifica della documentazione amministrativa e della componente intrinseca dell'offerta tecnica che non avranno raggiunto complessivamente, con riferimento all'offerta tecnica, il punteggio minimo di 30 punti.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e per l'offerta economica) la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara, all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

L'aggiudicazione definitiva, disposta poi con determinazione del responsabile competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla



gara (art.32 D.Lgs 50/2006 e s.m.i.) effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.P.R.445/2000, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia e comunque conformandosi alle normative vigenti in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

Con riferimento all'elemento afferente all'**OFFERTA ECONOMICA** l'attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice, avverrà in conformità con l'applicazione della seguente formula:

C(a)e = indice di valutazione dell'offerta (a) in termini economici = **(Ra / Rmax) x 30**

dove:

R max = massimo ribasso offerto in sede di gara.

Ra = Ribasso offerto dal concorrente.

30 = punteggio massimo per l'offerta economica

Quando il concorrente a non effettuata alcuno sconto Ra assume il valore 0.

3.VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di cui sopra. La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori.

A norma dell'art.97 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso, previo adempimenti di legge.

Si applica il procedimento previsto dall'art.97 e seguenti del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.; ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel disciplinare

La coerenza del costo del lavoro sarà valutata sulla base delle tabelle aggiornate del CCNL del Settore di Igiene Ambientale [art.203 comma 2 lettera p)] D.Lgs n.152/2006 e s.m.i._

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto, a prescindere da un'eventuale verifica di congruità operata in corso di gara.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

PARTE SESTA

Norme specifiche e Disposizioni finali

Articolo 39 Vigilanza e controllo

- 39.1** Il Comune provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'oggetto dell'appalto e, quindi, del servizio, mediante proprio personale dipendente. Resta inteso che, come dal presente Capitolato e ai sensi di legge, il Responsabile comunale individuato è competente in ordine alla irrogazione di sanzioni per le ipotesi ivi descritte in ordine a ipotesi di inadempimento e/o ritardo nell'adempimento.
- 39.2** A tal fine il Comune può eseguire, in qualunque momento e senza preavviso, attraverso propri incaricati, ispezioni e controlli presso i locali ove viene svolta l'attività della Ditta Aggiudicataria, la quale mette a disposizione i dati e le informazioni richieste o comunque ritenuti utili e offre la collaborazione necessaria per un'efficace verifica.

Articolo 40 Penalità

- 40.1** In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi con Determinazione del Responsabile di Settore.
- L'Appaltatore avrà l'onere di costituire un deposito cauzionale in misura di € 20.000,00 (trentamila/00) per coprire le eventuali penali, di cui all' art. 40.2, applicate all'appaltatore. Nei casi di attivazione delle procedure per il pagamento delle penali per i motivi di cui al successivo art.40.2 l'affidatario si obbliga a reintegrarlo, per il valore della somma richiesta dal Comune, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di pagamento. In caso di inadempimento a tale obbligo, Il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto. Il deposito verrà costituito attraverso versamento al Comune di Trevi nel Lazio della predetta somma nei modi già in essere presso questo Ente in materia di depositi cauzionali con restituzione della stessa al termine del contratto.
- 40.2** Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:
- mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta RSU indifferenziati ed assimilati €/die 5.000,00
 - mancata effettuazione del servizio di raccolta RSU indifferenziati ed assimilati per singola utenza o cassonetto €/utenza 200,00
 - mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) €/die 5.000,00
 - mancata effettuazione del servizio di raccolta delle frazioni valorizzabili (per utenza o cassonetto) €/utenza (cont) 50,00
 - mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale manuale €/die 2.000,00
 - mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori stradali (per giorno di ritardo) €/die 1.000,00

- mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori stradali (per contenitore) €/cont 50,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo) €/die 1.000,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo) €/die 1.000,00
- mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo) €/die 1.000,00
- mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza) €/utenza 100,00
- ritardo nella trasmissione del rapporto trimestrale €/die 50,00
- inadeguato stato degli automezzi €/cad./die 250,00
- mancato spazzamento stradale secondo la frequenza stabilita €/mq. 0,10
- inadeguato spazzamento stradale manuale €/mq 0,10
- omesso svuotamento di cestino stradale €/cad. 10,00
- mancato impiego delle divise aziendali €/cad. 250,00
- mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo) €/utenza 1.500,00
- altre negligenze nella gestione del servizio (da un minimo di 150,00 ad un max di 2.500 €/cad.)

40.3 L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con lettera raccomandata A.R. e/o PEC dal Responsabile comunale competente alla Ditta Aggiudicataria entro il termine massimo di 7 (sette) giorni dall'avvenimento. La Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare, con lettera raccomandata A.R. e/o fax, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla notifica della contestazione. Il Responsabile comunale competente provvederà entro i successivi 15 (quindici) giorni a pronunciarsi definitivamente sulla procedura di contestazione.

40.4 Il pagamento delle penali deve avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della procedura di contestazione.

40.5 L'applicazione della penale non preclude all'Amministrazione la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

40.6 In ogni caso il Comune potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

Articolo 41 Risoluzione del contratto

41.1 Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

41.2 Nel caso che dalle inadempienze di cui all'art. 40.2 scaturiscano rispettivamente penali e sanzioni il cui importo cumulativo superi la somma di Euro 20.000, il Comune potrà determinare la

risoluzione del contratto, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni. Resta inteso che la ditta in ogni caso rimane obbligata a garantire la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni contrattuali fino all'individuazione da parte della stazione appaltante del nuovo operatore economico cui affidare il servizio di che trattasi.

- 41.3** E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione di diritto del contratto senza necessità di contestazioni o di ulteriori formalità:
- a) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il contenitore dell'indifferenziato;
 - b) la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
 - c) quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
 - d) cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 43 o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- 41.4** Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.

Articolo 42 Garanzia di esecuzione

- 42.1** La Ditta Aggiudicataria del servizio dovrà prestare una garanzia fideiussoria mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 10% del valore contrattuale, quale importo a base d'asta; nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; se il ribasso è superiore al 20% la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso.
- 42.2** La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Cod. Civ. e l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni a richiesta della stazione appaltante.
- 42.3** La garanzia fideiussoria sarà restituita nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo sulla base di documentazione attestante l'avanzamento del lavoro in pari misura percentuale; il restante 25% sarà svincolato al termine del contratto previa verifica della esattezza e regolarità degli adempimenti.
- 42.4** La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.
- 42.5** In ogni caso competerà all'Amministrazione Comunale un pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale il Comune dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo.

- 42.6** Alla Ditta aggiudicataria incomberà l'obbligo di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

Articolo 43 Subappalto

- 43.1** E' consentito il subappalto nei termini consentiti dal D.Lgs. 50/2016
- 43.2** Le Ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento delle attività subappaltate. In ogni caso, l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Articolo 44 Clausola sociale

La Città di Trevi nel Lazio al fine di assicurare la continuità del servizio, promuove la stabilità occupazione e di salvaguardare i livelli occupazionali attualmente impegnati nel servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, ed altri servizi accessori, intende avvalersi di quanto previsto dall'art.50 del D.Lgs. 50/2016 inserendo, in applicazione ai CCNL di categoria, ad esempio l'art.6 del CCNL IGIENE AMBIENTALE - Aziende private Contratto collettivo nazionale di lavoro 5 aprile 2008 all'art.63, comma 4, D.Lgs. n.112/1999, e all'art.29, comma 3, D.Lgs. n.276/2003 la c.d. "Clausola Sociale".

Da cui:

- a) in caso di cessazione di appalto a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali l'impresa subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico, sull'appalto, risultanti da documentazione probante che lo determini almeno 6 mesi prima della cessazione stessa ovvero in forza dal primo giorno in caso di appalti di durata inferiore a 6 mesi, salvo casi particolari quali dimissioni, pensionamenti, decessi;
- b) in caso di cessazione di appalto con modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali, l'impresa subentrante - ancorché sia la stessa che già gestiva il servizio - sarà convocata presso l'Associazione territoriale cui conferisce mandato, o in assenza presso la Direzione Provinciale del Lavoro o eventuale analoga istituzione territoriale competente, ove possibile nei 15 giorni precedenti con la rappresentanza sindacale aziendale e le Organizzazioni sindacali stipulanti territorialmente competenti per un esame della situazione, al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, oltre i tre addetti di cui al punto a), tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale impiegato, anche facendo ricorso a processi di mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro nell'ambito dell'attività dell'impresa ovvero a strumenti quali part-time, riduzione orario di lavoro, flessibilità delle giornate lavorative, mobilità territoriale

Ne consegue che l'impresa subentrante dovrà assicurare i livelli occupazionali, procedendo all'assunzione del personale, già in forza nell'impresa cessante. Il tutto in considerazione delle esigenze

tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del servizio e in armonia con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria.

In particolare l'affidatario, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'Impresa, si impegna ed obbliga ad assumere, prima dell'avvio delle attività previste nei contratti attuativi, i dipendenti di cui all'elenco allegato ai documenti di gara alle condizioni contrattuali ivi indicate.

L'aggiudicatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata del contratto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento (CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale – raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - FISE CCNL 31/12/2015) e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del sindacato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione. Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rinvia a quanto previsto dalla Legge n.146/1990 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dai rispettivi CCNL e dai Contratti decentrati per quanto riguarda i contingenti di personale.

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, il Comune provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

Il Fornitore è comunque tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune, nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza.

L'aggiudicatario è altresì tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative.

Articolo 45 Proprietà di mezzi ed attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa.

Articolo 46 Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Articolo 47 Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti,



dovrà essere attivato un tentativo di conciliazione, in via bonaria, delle stesse, con esclusione dell'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali.

Qualora la controversia non venga composta in via bonaria, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello competente per il territorio.

Articolo 48 Domicilio

Agli effetti dell'adempimento degli oneri di gestione e per ogni altro effetto di legge, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale presso il quale il Comune effettuerà eventuali comunicazioni o disposizioni, previa trasmissione a mezzo raccomandata postale e/o fax al legale rappresentante.

Articolo 49 Tutela della Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 163/2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara oggetto del presente appalto sono trattati dall'Amministrazione comunale per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla sopra citata disposizione normativa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il responsabile del procedimento dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 50 Disposizioni finali

- 50.1** La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.
- 50.2** Il Comune notificherà alla Ditta Aggiudicataria tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
- 50.3** Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.

Articolo 51 Notizie utili all'offerta

Ai fini del corretto dimensionamento dell'offerta si forniscono le seguenti notizie:

- a) Popolazione residente al 31/12/2010: 1.790 abitanti;
- b) Utenze non domestiche totali: 107
- c) Attuale sistema di raccolta degli RSU: raccolta stradale con cassonetti dislocati in punti fissi del territorio comunale
- d) Automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio:
 - compattatore da 12 mc
 - spazzatrice.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 www.provincia.fr.it		
	Settore VIABILITA' E S.U.A.	Servizio S.U.A.	Ufficio S.U.A.

DISCIPLINARE DI GARA

Ente Appaltante: Provincia di Frosinone quale Stazione Unica Appaltante (di seguito anche S.U.A. PROV. FR) Piazza Gramsci 13 03100 Frosinone - Tel. 0775/219.375 – 255 -280 – e-mail gareappalti@provincia.fr.it; pec: protocollo@pec.provincia.fr.it.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trevi nel Lazio , Via Armando Diaz, 1, 03010 Trevi nel Lazio (FR) - quale Ente aderente alla SUA Provincia di Frosinone giusta delibera consiglio comunale n. 15 del 05.05.2017 e convenzione sottoscritta digitalmente in data 14.06.2017

La procedura viene svolta dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale di Frosinone per conto e nell'interesse del Comune di Trevi nel Lazio ai sensi dell'art. 37 comma 4 lettera c) del D.Lgs 50/2016.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione dei contratti e l'esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Trevi nel Lazio (FR)

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Provincia di Frosinone, quale Stazione Unica Appaltante (di seguito anche S.U.A. PROV. FR), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del **AFFIDAMENTO SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA E AMBIENTALE - ANNO 2018 PER IL COMUNE DI TREVI NEL LAZIO (FR)**.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del Comune di Trevi nel Lazio n. 274/52 del 11.10.2017 e n. 358 del 06.12.2017 e avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs.50/2016 e con il **criterio di aggiudicazione** dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 2, del D.Lgs n. 50/2016. Per quanto concerne gli specifici elementi di valutazione si rinvia al successivo paragrafo

Il luogo di esecuzione della prestazione è il Comune di Trevi nel Lazio

CIG 7239129E38

Categoria 16 - CPV 90511000-2 Servizi di raccolta rifiuti, CPV 90511100-3 Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, CPV 90511200-4 Servizi di raccolta rifiuti domestici, CPV 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia, CPV 90511300-6 Servizi di raccolta della carta, CPV 90512000-9 Servizi di trasporto rifiuti, CPV 90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali e servizi connessi, CPV 90610000-6 Servizi di pulizia e spazzamento strade. [Reg. (CE) 213/08]

Prestazione principale: C.P.V. 90511100: "Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilati, prodotti nell'intero territorio comunale di Trevi nel Lazio e servizi connessi".

Il Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) è l'Arch. Anna Maria Campagna reperibile ai seguenti recapiti:

Tel. Ufficio Tecnico: tel. 0775_527001 int. 7
 Pec Comune: demograficotrevi@pec.it
 Email Uff. Tecnico: tecnicotrevi.lp@libero.it

Il Responsabile del procedimento della gara è l'ing. Ivan DI LEGGE.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara
- b) Disciplinare di gara ed allegato
- c) Elaborati progettuali: Capitolato speciale d'appalto ed allegati
- d) DUVRI



1. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1. **La presente procedura** ha l'obiettivo di individuare l'affidatario del servizio di raccolta lo svuotamento degli appositi contenitori posti sul territorio compreso il trasporto alla stazione di trasferimento per quanto riguarda RSU indifferenziati e per le frazioni differenziate agli impianti di recupero. Ossia la raccolta dei rifiuti sarà effettuata con il metodo della raccolta stradale come meglio esplicitato nei documenti progettuali.

1.2. **L'importo dell'appalto per il servizio è stimato, per un anno, in € 169.741,48 compresi oneri per la sicurezza**, (centosessantanovemilasettecentoquarantuno/48) **I.V.A. (art. 11 del CSA) esclusa di cui :**

1.2.1. **€ 166.726,78**(Euro centosessantaseimilasettecentoventisei/78) quale importo soggetto a ribasso

1.2.2. **€ 3.014,70**(Euro tremilaquattordici/70) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

1.3. L'appalto è finanziato con Fondi comunali.

1.4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione (art. 106, c. 11, del D.Lgs. 50/2016) , nel caso in cui alla scadenza del contratto non sia conclusa la procedura di evidenza pubblica per un nuovo affidamento, per il tempo strettamente necessario a completare le procedure di scelta del nuovo contraente.

1.5. Durata dell'appalto: L'appalto avrà la durata di 1 (uno) anno.

1.6. L'amministrazione si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 potendo ravvisarsi problemi di igiene e salute pubblica.

1.7. Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del d. lgs. 50/2016 il Contratto non potrà essere stipulato prima che siano decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

1.8. In caso di unica offerta ai sensi del comma 10 del citato articolo non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 richiamato.

1.9. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a corpo in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto (art. 3 comma 1 lett. dddd) «appalto a corpo» (qualora il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto).

1.10. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà come stabilito all'Articolo 11 "Corrispettivo dell'appalto" del C.S.A.

1.11. Ai sensi dell'art. 50 del Codice, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, così come meglio specificato all'art. 48 del Capitolato definito come "Clausola Sociale".

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, c. 2 del D. Lgs n. 50/2016

2.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.45 c. 2, del D. Lgs n. 50/2016

2.3. gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice (art. 45 del Codice)

2.4. Ai consorzi, raggruppamenti e GEIE si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47, 48 del D.Lgs 50/2016

2.5. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 49 del Codice.

2.6. **Si specifica che in applicazione dell'art. 47 c. 2 del codice i consorzi di cui agli [articoli 45, comma 2, lettera c\)](#), e [46, comma 1, lettera f\)](#), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle**



prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

2.7. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'[articolo 84, comma 2](#), del codice sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni

2.8. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi è obbligo specificare nell'offerta le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. (art. 47 c. 4)

2.9. E' vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. (art. 48 c. 9)

2.10. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 47 del codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. (art. 48 c. 9)

2.11. È consentito, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del codice, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziate diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziate. (art. 48 c. 7 bis)

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Sono ammessi alla gara i soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo della presente lettera di invito.

3.2. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

-le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;

-le cause di esclusione di cui alla legge n. 123/2007 in materia di contrasto al lavoro irregolare e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

3.3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.4. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, c. 7 del D.Lgs n. 50/2016 è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.5. I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3.6. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3.7. E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento.

3.8. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'[articolo 84, comma 2](#), del codice sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni

3.9. E' vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. (art. 48 c. 9)

3.10. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 47 del codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. (art. 48 c. 9)

3.11. E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento. **La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83, c. 8 del Codice).**



PROVINCIA DI FROSINONE

3.12. In caso di partecipazione aggregata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di partecipazione aggregata:

-La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83, c. 8 del Codice).

-le Imprese partecipanti, siano esse capogruppo o mandanti, non possono presentare anche offerte in proprio o in raggruppamento con altre Imprese.

3.13. Successivamente alla avvenuta aggiudicazione definitiva è consentito alla Impresa aggiudicataria (ovvero alla Impresa mandataria, in caso di aggiudicazione a una Associazione Temporanea di Imprese), indicare alla Stazione appaltante, con comunicazione scritta, la eventuale struttura operativa alla quale è intendimento affidare la gestione del contratto. Sarà in ogni caso facoltà della Amministrazione accogliere, o meno, tale designazione.

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

4.2. In caso di omessa indicazione del PASS.OE la Stazione Unica Appaltante procederà a richiederne regolarizzazione, con procedimento istruttorio.

4.3. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

4.4. In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

5.1. La documentazione di gara di cui ai punti a) e b) indicata nelle premesse è pubblicata sul sito internet www.provincia.fr.it (nella sezione Albo Pretorio – Atti di Dirigenti) e sul sito internet: <http://www.comune.trevinellazio.fr.it>.

5.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione tecnica (di cui ai punti c) e d)) per la formulazione dell'offerta:

-presso gli uffici del Comune di Trevi nel Lazio, nei seguenti giorni: mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Oppure scaricarla dal seguente link <https://drive.google.com/open?id=1Fftrn66xDs5Qj4Azhi2R3BJoWo9A2aC6> (si consiglia l'utilizzo di Google Chrome)

5.3. **La presa visione ed il sopralluogo sono obbligatori.** Si specifica che il sopralluogo dovrà essere svolto autonomamente senza essere accompagnati da personale del comune. Sarà obbligo del concorrente dichiarare di aver eseguito la presa visione dei luoghi. La mancata effettuazione sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

5.4. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti procederanno autonomamente, autocertificando l'effettuazione dello stesso, avendo cura di riportare nella dichiarazione elementi utili alla verifica di cui all'art. 71 del DPR 445/2000

6. CHIARIMENTI

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti *di ordine amministrativo* da inoltrare a S.U.A Provincia di Frosinone – SERVIZIO S.U.A. - P.zza Gramsci n. 13 - 03100 Frosinone, tel 0775-219.375-255-280 gareappalti@provincia.fr.it; pec: protocollo@pec.provincia.fr.it e di *ordine tecnico* da inoltrare al RUP Arch. Anna Maria Campagna all'indirizzo email tecnicotrevi.lp@libero.it almeno 8



PROVINCIA DI FROSINONE

(otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
- 6.3. Ai sensi dell'art. 74, c. 4 del Codice sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari sono comunicate dalle stazioni appaltanti a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.
- 6.4. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima al seguente indirizzo <http://www.provincia.fr.it> (Albo Pretorio, Atti del Direttore Generale, Dirigenti) e sul sito del Comune di Trevi nel Lazio: <http://www.comune.trevinellazio.fr.it>

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Le dichiarazioni potranno essere redatta/e sui modelli disponibili all'indirizzo <http://www.provincia.fr.it> (Albo Pretorio, Atti del Direttore Generale, Dirigenti) e <http://www.comune.trevinellazio.fr.it> (nella sezione bandi di gara)
- 7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione unica appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, c. 9 del D. Lgs n. 50/2016.
- 7.7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione unica appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, c. 9, D.lgs n. 50/2016, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.
- 7.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

N.B.

Qualora venissero utilizzati i suddetti modelli, il partecipante, per non incorrere nelle cause di esclusione previste dalla normativa vigente (art. 83, c. 9 del Codice) deve barrare la casella corrispondente alla propria situazione, depennare la parte che non lo riguarda e compilare i modelli in ogni sua parte evitando ogni tipo di omissione.



8.COMUNICAZIONI

- 8.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione unica appaltante e operatori economici di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dall'art. 52, c. 1, 2 a 9, del D.Lgs n. 50/2016, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- 8.2. Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs n. 50/2016 le comunicazioni verranno effettuare all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dai concorrenti nel modello A/1.
- 8.3. Ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Gare e Appalti della Provincia di Frosinone, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.4. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.5. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

- 9.1. E' ammesso il subappalto, come previsto e disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e come consentito dall'art. 43 del Capitolato.
- 9.2. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.3. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto.
- 9.4. In caso di subappalto, essendo l'importo inferiore alla soglia comunitaria, non ricorre l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori cui eventualmente affidare le lavorazioni per le quali si è espressa l'intenzione di ricorrere al subappalto,
- 9.5. Per quanto riguarda i pagamenti al subappaltatore/i si fa rinvio a quanto disposto dal comma 13 dell'art. 105 del Codice.

10. AVVALIMENTO

- 10.1. L'avvalimento è ammesso ai sensi, nei limiti e secondo modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs. 50/2016. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 10.2. Ai sensi del comma 10 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- 10.3. Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.



11. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 11.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente
- 11.2. Ai sensi dell'art. 95, c. 12 le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 11.3. L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione unica appaltante
- 11.4. La stazione unica appaltante, durante il periodo di pubblicazione, si riserva di apportare al bando ed al disciplinare di gara le eventuali rettifiche conseguenti a meri errori materiali e o di formulare le precisazioni che si dovessero rendere necessarie. Dette rettifiche e o precisazioni saranno adeguatamente rese note anche mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.fr.it e sul sito del comune di Trevi nel Lazio <http://www.comune.trevinellazio.fr.it>
- 11.5. La stazione Unica appaltante, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, si riserva la facoltà di disporre il rinvio della gara, dandone comunque adeguata comunicazione anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet, senza che alcuno possa vantare diritti e o aspettative di sorta.
- 11.6. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, e comunque, non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 76 del codice.
- 11.7. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 11.8. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 11.9. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio tenuto conto di quanto espresso dall'ANAC con i pareri n. 133/2009 e n. 102/2012.
- 11.10. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 109 del Codice) o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 11.11. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.(art. 97 del D. Lgs n. 50/2016)
- 11.12. Tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione unica appaltante ed appaltatore, in caso di discordanze tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto del progetto posto a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara. In particolare, gli eventuali richiami al del D. Lgs. 163/2006 contenuti nel capitolato speciale di appalto devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016. Analogamente i richiami al D.Lgs. 494/96 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del D. Lgs. 81/2008.
- 11.13. L'aggiudicatario deve garantire in corso d'opera il permanere di tutti requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.
- 11.14. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i.
- 11.15. La presente gara e l'esecuzione dell'appalto sono soggetti alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e, in particolare, a:
 - Decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50
 - Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81
 - Decreto Presidente della Repubblica 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii per gli articoli ancora in vigore;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136
 - Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.
 - Codice Civile;
 - tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto;
 - Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- 11.16. Si precisa che ai sensi del Decreto del MIT del 2/12/2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate all'amministrazione aggiudicatrice dall'aggiudicatario entro il termine di



PROVINCIA DI FROSINONE

sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale che presumibilmente ammontano a complessivi € 1.305,59 come di seguito specificato:

PUBBLICAZIONE ART. 71		
GURI	COME DA PREVENTIVO	€ 705,59

PUBBLICAZIONE ART. 98		
GURI	presumibilmente	€600,00

Il rimborso sarà comunque definito dalla somma degli importi delle fatture emesse dai vari soggetti per le pubblicazioni richieste.

12. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

12.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, di una garanzia provvisoria, **intestata al Comune di Trevi nel Lazio** come definita dall'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, pari a € **3.394,82** corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita, a scelta del concorrente:

a. **in contanti**, con le seguenti forme:

1. assegno circolare intestato alla Tesoreria del Comune di Trevi nel Lazio, Via Armando DIAZ, 1
2. attestazione di bonifico avente come beneficiario: Comune di Trevi nel Lazio IBAN:

IT 17 B031277468000000000207

Nel caso di versamento sul suindicato IBAN intestato al Comune di Trevi nel Lazio per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;

b. **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c. **da fideiussione bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

Nei casi di cui sopra l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. La presente disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Si specifica che la definizione di microimprese, piccole e medie imprese è rinvenibile a punto 12.8 del presente paragrafo

12.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione di cui alla lettera c) di cui sopra, questa dovrà:

12.2.1. **essere conformi agli schemi tipo approvati** con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);

12.2.2. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;



- 12.2.3. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice; (si intende per fideiussore: i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa o Società di Intermediazione finanziaria che emette il titolo di garanzia).
 - 12.2.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione unica appaltante, la garanzia per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (art. 93, c. 5 del D.lgs n. 50/2016).
 - 12.2.5. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta (art. 93, c. 5 del D.lgs n. 50/2016)
 - 12.2.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 12.2.7. prevedere espressamente:
 - 12.2.8. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 12.2.9. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 12.2.10. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione unica appaltante;
 - 12.2.11. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.
- 12.3. ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del Codice l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo:
- 1) è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
 - 2) è ridotto del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto 1) , anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture:

- 3) è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo dell'art. 93, c. 7 (punto 1), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture:

- 4) è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo periodo dell'art. 93, c. 7 (punto 1 e punto 2) per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture:

- 5) è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto dell'art. 93, c. 7 (punti 1, 2, 3 e 4) per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture:

- 6) è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti,(punti precedenti) per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta



qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

12.4. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 45, c. 2, lett d) del D.Lgs n. 50/2016 o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016 il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12.5. Ai sensi dell'art. 93, c. 6 del D.lgs 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, e ai sensi dell'art. 93, c. 9 del D.Lgs n. 50/2016 la polizza sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, nell'atto con cui verrà comunicata, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

12.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.

12.7. Polizze provvisorie rilasciate con firma digitale

Per quanto riguarda le polizze provvisorie rilasciate con firma digitale e/o polizze "digitali" si precisa che le stesse devono essere presentate in originale secondo le modalità indicate nel D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e precisamente:

- a. la produzione del documento informatico su supporto informatico, non cartaceo, sottoscritta con firma digitale (art. 20 del D.lgs n. 82/2005) di tutti i soggetti obbligati a rendere valida la polizza.
- b. la produzione di copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente, con la conformità della copia all'originale in tutte le sue componenti, attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 2 bis, del D. Lgs n. 82/2005).

Si richiama quanto espresso dall'AVCP, oggi ANAC, (Parere n.26 del 23/02/2012), che, richiamando la sentenza n. 4935 del T.A.R Sicilia Palermo, stabilisce che *"La commissione di gara non ha il potere di riscontrare "ab externo" l'autenticità della polizza o della firma digitale ricorrendo a controlli complessi, tanto più se essi debbano essere condotti facendo riferimento a soggetti terzi aventi natura privata"*. Il ricorso al codice di controllo riportato in calce alla polizza renderebbe necessaria l'interazione da parte della Commissione con il sito informatico della Compagnia di assicurazione, che è un soggetto estraneo alla procedura di gara.

In caso di cauzioni prodotte non in originale, irregolari o incomplete si precisa che la giurisprudenza amministrativa ritiene che tali vizi, non determinano l'esclusione dalla gara dell'impresa concorrente, ma alla stessa è consentito procedere alla sua regolarizzazione o integrazione (*ex multis* Cons. St., sez. III, 5 dicembre 2013, n. 5781). Infatti l'art. 83 c. 9 del Codice (ex comma 1-ter dell'art. 46 del D.lgs n. 163/2006), consente la sanabilità di ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli *elementi* e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

12.8. «microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;



PROVINCIA DI FROSINONE

13.PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare, prima della presentazione dell'offerta, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 20,00 (euro venti/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. **1377 del 21 dicembre 2016**.

14.REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA -FINANZIARIA E TECNICA – PROFESSIONALE

Premessa

in materia di requisiti di ammissione alle gare di appalto della Pubblica Amministrazione, le norme regolatrici, sia comunitarie che interne, prevedono fattispecie elastiche strutturate su concetti non tassativi, indeterminati, che implicano per la loro definizione da parte dell'interprete un rinvio alla realtà sociale (Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n. 3448 del 4 giugno 2009). Conseguentemente, come già precisato anche dall'ANAC già AVCP, rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione la fissazione di requisiti di partecipazione ad una gara di appalto diversi, ulteriori e più restrittivi di quelli legali, salvo però il limite della logicità e ragionevolezza degli stessi e della loro pertinenza e congruità a fronte dello scopo perseguito, in modo tale da non restringere oltre lo stretto indispensabile la platea dei potenziali concorrenti e da non preconstituire situazioni di assoluto privilegio (cfr. AVCP, parere n. 83 del 29 aprile 2010, Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 8914 del 29 dicembre 2009; Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n.2304 del 3 aprile 2007; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 6534 del 23 dicembre 2008; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 9305 del 31 dicembre 2003, TAR Puglia Bari, Sez. I, n. 1511 del 28 aprile 2010; TAR Molise, Sez. I, n. 107, del 2 aprile 2008).

In applicazione dell'art. 68 del D.Lgs n. 50/2016 è applicabile il principio dell'equivalenza. Ne consegue che l'amministrazione non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche alle quali hanno fatto riferimento, se nella propria offerta l'offerente dimostra, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di idoneità professionale

14.1. Ai sensi dell'art. 83, 86 e dell'Allegato XVI del D.Lgs n. 50/2016:

- Per le imprese, iscrizione nel Registro delle Imprese, per il settore di attività inerente l'oggetto del bando, istituito presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (ovvero in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, per ditte con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, di cui all'Allegato XVI del D.Lgs n. 50/2016);
- per le Cooperative o Consorzi di Cooperative, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive e tenuto presso il Registro delle Imprese della provincia ove ha sede; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l'oggetto del bando;
- per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali, iscrizione nell'apposito Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge n. 381/1991; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l'oggetto del bando;
- Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie:
 - Categoria 1 classe F o superiore;
 - Categoria 4 classe F o superiore;
 - Categoria 5 classe F o superiore;



In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento per le parti del servizio che ciascuna impresa andrà a svolgere. E' comunque condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella Categoria 1 Classe D o superiore.

Per Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito predetto deve essere riferito al Consorzio.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

B) Requisiti economico-finanziari

14.2. Ai sensi dell'art. 83, 86 e dell'Allegato XVII del D.Lgs n. 50/2016 la capacità economica e finanziaria deve essere provata mediante i seguenti modi:

a) idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti bancari rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri dell'U.E., anche intermediari finanziari dalla presentazione dell'offerta, dalle quali risulti che la Ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per far fronte agli impegni della gara in oggetto.

La richiesta è nell'interesse dell'amministrazione aggiudicatrice di contrarre con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni che derivano dalla partecipazione alla gara bandita e dall'eventuale aggiudicazione dell'appalto. Inoltre la indicazione di un'esatta definizione da riportare nella dichiarazione dell'istituto evita possibili incomprensioni derivanti da dichiarazioni generiche e prive di riferimenti alla regolarità e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti da un soggetto (cliente) verso l'istituto stesso e soprattutto prive di indicazioni tali da tutelare il concreto interesse dell'amministrazione ad ammettere alla procedura solo quei soggetti in grado di fornirle un certo grado di affidabilità. A tal proposito si invita a voler prendere contezza di quanto riportato nel parere di precontenzioso n.135 del 20/06/2014 e nel parere di precontenzioso n.165 del 21/09/2011

b) **fatturato globale** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2015 – 16 – 17 disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili, a favore di enti pubblici e/o soggetti privati; il valore del fatturato globale triennale minimo richiesto è pari ad € 350.000,00 IVA esclusa ritenuto congruo rispetto all'entità dell'appalto poiché è senz'altro garanzia di capacità gestionale ed imprenditoriale. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività. Il dato potrà essere dimostrato attraverso Bilanci approvati (o UNICO inviato in caso di società non tenute al deposito di bilanci) o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti al triennio 2014, 2015 e 2016.

In caso di Raggruppamento Temporaneo tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo l'obbligo di possesso in via maggioritaria da parte dell'impresa individuata come capogruppo

c) fatturato specifico nei servizi analoghi a quello oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari 2015 – 16 – 17, in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili, a favore di enti pubblici e/o soggetti privati; il valore del fatturato triennale minimo richiesto nel settore di attività oggetto dell'appalto è pari ad € 300.000,00 (trecentomila) iva esclusa ritenuto congruo rispetto all'entità dell'appalto poiché è senz'altro garanzia di capacità gestionale ed imprenditoriale. Il dato potrà essere dimostrato attraverso Bilanci approvati (o UNICO inviato in caso di società non tenute al deposito di bilanci) o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti al triennio 2014, 2015 e 2016 e/o da attestazioni/certificazioni dei soggetti committenti. Si specifica che in caso di servizio svolto per enti pubblici corre l'obbligo di autocertificare che sarà verificato attraverso apposita richiesta inviata da questo Ente all'Ente riportato nell'autocertificazione. In caso di Raggruppamento Temporaneo tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo l'obbligo di possesso in via maggioritaria da parte dell'impresa individuata come capogruppo



C) Requisiti tecnici

a) Possesso dei mezzi da mettere a disposizione per l'appalto da cui desumere il rispetto dei requisiti minimi indicati in termini di numero e tipologia dei mezzi richiesti dal progetto.

In alternativa è consentito dimostrare il possesso attraverso la dichiarazione di impegno a disporre o ad acquistare i mezzi specifici **con l'avvenuta iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali prima della sottoscrizione del contratto o in caso di avvio d'urgenza, prima dell'inizio del servizio**, con l'obbligo di indicare le caratteristiche dei mezzi.

In questo caso dovrà essere allegato l'impegno del venditore a vendere, o mettere a disposizione con altre forme rispettose delle normative vigenti ed applicabili, i suddetti mezzi.

Nella stessa dichiarazione il soggetto dichiara di essere consapevole che i mezzi e macchinari dovranno essere disponibili alla data di richiesta di inizio del servizio considerato che il comune si è riservato l'inizio in via d'urgenza

L'elenco deve contenere i dati dei mezzi quali: targa, data di immatricolazione, omologazione, corrispondenza con i mezzi riportati nell'iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice, per l'espletamento del Servizio, di impiegare automezzi omologati EURO 0, EURO 1, EURO 2 e EURO 3, EURO 4. Sono consenti solo mezzi omologati almeno EURO 5.

b) Possesso dei mezzi di scorta messi a disposizione per l'appalto da cui desumere il rispetto dei requisiti minimo in termini di numero e tipologia dei mezzi richiesto con la seguente limitazione.

L'elenco deve contenere i dati dei mezzi quali: targa, data di immatricolazione, omologazione, corrispondenza con i mezzi riportati nell'iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice prevedere l'impiego di automezzi omologati EURO 0, EURO 1, EURO 2 e EURO 3, EURO 4. Sono consentiti solo mezzi omologati almeno EURO 5.

c) Aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in Comuni con un numero complessivo di abitanti non inferiore a 30.000, di cui almeno un comune di 2.500 abitanti.

d) Aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati con il sistema porta a porta nel quinquennio (2012-2013-2014-2015-2016), antecedente la data di pubblicazione del bando, con raggiungimento certificato di una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 65% al dicembre 2016.

Nel caso di ricorso a raggruppamento temporaneo di concorrenti e per i consorzi il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento temporaneo di imprese o dal consorzio.

e) Gli automezzi utilizzati o che saranno utilizzati nel servizio dovranno essere dotati di apposito sistema di rilevamento satellitare GPS con accesso al comune per verificare in tempo reale la presenza di automezzi e loro percorso nonché la storicizzazione dei percorsi.

I valori sono da intendersi al netto dell'Iva.

Per ciascun servizio deve essere fornita indicazione di tutti i dati necessari all'espletamento delle verifiche sulla veridicità della dichiarazione quali: committente pubblico o privato, estremi di affidamento, importo di ciascun affidamento, data del servizio, nome del RUP etc..

Dichiarazione incomplete e/o prive di elementi essenziali tali da non consentire la verifica del minimo richiesto comporteranno l'esclusione del concorrente.

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs 50/2016 il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, c. 1,



PROVINCIA DI FROSINONE

lett. b) e c) e art. 84 del D.Lgs 50/2016 , avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

Per i raggruppamenti temporanei, In merito al possesso dei requisiti di cui sopra, in riferimento al codice si specifica quanto segue:

14.3. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria.

14.4. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella prestazione del servizio prevalente; mentre le mandanti devono possedere quelle indicate come prestazioni secondarie.

14.5. I requisiti relativi alle prestazioni riconducibili al servizio prevalente e/o alle prestazioni secondarie possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

14.6. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) e c) e art. 84 del D.Lgs 50/2016 , avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14.7. È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

15.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 2018 esclusivamente all'indirizzo Provincia di Frosinone, Settore Territorio e SUA, Piazza Gramsci n. 13, 03100 Frosinone**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Si ritiene che un sistema efficace di sigillatura possa essere quello effettuato con del nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura in sostituzione della ceralacca.

15.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 17,30 presso l'ufficio Protocollo dell'Ente sopra indicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

15.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura ...[indicare la dicitura che individui univocamente la gara regolata dal disciplinare, CIG, ecc.].... . Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

15.4. Il plico, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"



PROVINCIA DI FROSINONE

“C - Offerta economica”

15.5. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il **criterio di aggiudicazione** è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 2, del D. Lgs n. 50/2016 . Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito indicati, nonché dei valori ponderali agli stessi attribuiti:

<i>criteri di valutazione</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>	<i>punteggio totale conseguibile</i>
A. offerta tecnica	70	100
B. offerta economica	30	

Relativamente all'offerta tecnica, il punteggio complessivo di 70 punti sarà ripartito tra elementi di valutazione di natura quantitativa (per un massimo di punti 10) e di natura qualitativa, ossia le proposte migliorative del servizio (per un massimo di 60 punti), nel seguente modo:

Elementi	Punteggio massimo conseguibile	Punteggio totale conseguibile
A. natura qualitativa	55	70
B. natura quantitativa	15	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alle precedenti lettere, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

FATTORI PONDERALI ATTRIBUITI		PUNTEGGIO minimo	PUNTEGGIO Massimo	
A	Relazione tecnica sulle eventuali proposte ed offerte tecniche migliorative e/o innovative offerte dall'Impresa	0	30	
	A.1.) disinfezione centro storico e centro abitato principale, nonché scuole ed edifici pubblici derattizzazione centro storico e centro abitato principale, nonché scuole ed edifici pubblici (qualitativo)			10
	A.2.) Modalità della raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche (qualitativo)			5
	A.3.) Frequenza della raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche (quantitativo)			5
	A.4.) ottimizzazione del servizio di ritiro ingombranti con frequenza maggiore di ritiro e con possibilità di svuotamento cantine (qualitativo)			5
	A.5.) sistema di pesatura a bordo di veicoli industriali che saranno utilizzati per il servizio . (quantitativo - tutto o niente)			5



PROVINCIA DI FROSINONE

B	Pianificazione generale dei servizi e modalità di svolgimento degli stessi. (indicazione dei dettagli operativi di calendario dei servizi, specifiche del personale, della tipologia dei mezzi e delle ore di impiego per ogni singolo servizio, percorsi realizzati su supporto cartografico e relativi tempi per le attività di raccolta, ecc.) (qualitativo)	0	15
C	Tempi di insediamento. Cronoprogramma delle fasi previste per l'insediamento con i giorni necessari ad avviare il servizio di raccolta differenziata. Viene premiato il minor tempo impiegato per arrivare alla piena operatività. Le altre proposte verranno premiate in modo proporzionale al minor tempo (quantitativo)	0	10
D	Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Viene premiato l'uso di mezzi a basso impatto ambientale (metano invece di gasolio) o mezzo a gasolio ma a ridotte emissioni certificate (Euro 6). Viene premiato il soggetto che offre il maggior numero di veicoli a ridotte emissioni certificate. Le altre proposte verranno premiate in modo proporzionale al numero maggiore di veicoli proposto (quantitativo)	0	5
E	Relazione tecnica illustrativa sulle modalità di svolgimento della campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione, rivolta all'utenza per incrementare la buona pratica della raccolta differenziata e del compostaggio domestico con eventuale fornitura di compostiera. (qualitativo)	0	10
TOTALE			70

L'attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice, avverrà con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Con riferimento ai criteri di natura qualitativa:

La valutazione dei coefficienti V(a)_i si procederà nel seguente modo:

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima) secondo quanto riportato nel documento di consultazione Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa dell'ANAC.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento di natura qualitativa, si procede alla somma dei punteggi attribuiti da ciascun commissario alle proposte dei concorrenti. I punteggi così ottenuti verranno trasformati in coefficienti definitivi V(a)_i variabili tra zero ed uno riportando ad uno la somma più alta e proporzionando ad essa le altre.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun sub-elemento è attribuita una valutazione numerica, con un coefficiente V(a)_i ottenuto dalla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari previa definizione dei criteri motivazionali prima della lettura delle offerte tecniche.



PROVINCIA DI FROSINONE

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, a ciascun sub-elemento è attribuita una valutazione numerica, con un coefficiente $V(a)_i$ ottenuto dalla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo i seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente	Rispondenza funzionale ed operativa
0,00	Nulla o completamente negativa non attinente
0,10	quasi del tutto assente - quasi completamente negative - quasi completamente non attinente
0,20	gravemente insufficiente ;
0,30	insufficiente
0,40	appena insufficiente
0,50	Sufficiente
0,60	Discreta
0,70	Buona
0,80	Eccellente
0,90	Ottima
1,00	Massima/piena

Procedendo nel seguente modo:

1. In relazione a ciascuna offerta presentata, ciascun componente della Commissione esprimerà la propria valutazione discrezionale sugli elementi (sub-criteri) di offerta rappresentati dal concorrente, assegnando un coefficiente di apprezzamento variabile tra zero ed uno secondo quanto riportato nei criteri motivazionali
2. per ciascun criterio/sub criterio si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi
3. si procederà infine a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio/sub criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
4. Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

Con riferimento ai criteri di natura quantitativa:

La valutazione dei coefficienti $V(a)_i$ si procederà nel seguente modo:

Con riferimento all'elemento di cui al punto A. 3) **Frequenza della raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche**

$V(a)_m$ = indice di valutazione dell'offerta (a) in termini di mezzi = (F_a / F_{max})

dove:

F_{max} = massimo di frequenza della raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche offerta in sede di gara.

F_a = frequenza della raccolta differenziata dei rifiuti presso le utenze non domestiche offerta dal concorrente.

Con riferimento all'elemento di cui al punto A. 5) **sistema di pesatura a bordo di veicoli industriali che saranno utilizzati per il servizio**

$V(a)_m = 1$ per il concorrente che dispone o si impegna a dotare i mezzi con sistemi di pesatura a bordo. 0 per gli altri casi



Con riferimento all'elemento di cui al punto D) **Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale**

$V(a)_m$ = indice di valutazione dell'offerta (a) in termini di mezzi = (M_a / M_{max})

dove:

M_{max} = massimo di numero di mezzi a basso impatto ambientale offerti in sede di gara.

M_a = numero di mezzi a basso impatto ambientale offerto dal concorrente.

Con riferimento all'elemento di cui all'offerta economica l'attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice, avverrà in conformità con l'applicazione della seguente formula:

$C(a)_e$ = indice di valutazione dell'offerta (a) in termini economici = $(R_a / R_{max}) \times 30$

dove:

R_{max} = massimo ribasso offerto in sede di gara.

R_a = Ribasso offerto dal concorrente.

30 = punteggio massimo per l'offerta economica

Il concorrente dovrà, quindi, offrire una percentuale di ribasso rispetto alla prestabilita base d'asta soggetta a ribasso.

In caso di qualunque discordanza tra ribasso offerto scritto in cifre e ribasso offerto scritto in lettere la commissione prenderà in considerazione, apportando le giuste annotazioni nei verbali di gara, la condizione economica più vantaggiosa per l'ente (art.72 R.D. 23 maggio 1924 n. 827) provvedendo, se necessario, a rideterminare l'effettivo ribasso.

L'offerta deve essere con due cifre decimali.

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento "Offerta tecnica" con il punteggio attribuito in relazione all'elemento "Offerta economica".

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la Stazione Appaltante e in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e per l'offerta economica) la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara, all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto. previa eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta secondo quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva, disposta poi con determinazione del responsabile competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art.32 D.Lgs 50/2006 e s.m.i.) effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.P.R.445/2000, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia e comunque conformandosi alle normative vigenti in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

L'Amministrazione comunale (di cui è onere l'aggiudicazione dell'appalto), si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto di trasporto scolastico. Altresì l'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ritenuta valida, purchè la stessa risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto di trasporto scolastico.



17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti

17.1. domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, copia conforme all'originale della relativa procura.

17.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, **di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80** del dlgs. 50/2016 e precisamente:

1) che nei propri confronti **non è stata pronunciata sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale **ovvero misura interdittiva** (art. 80, c. 1, lett. a), b), b-bis) c), d), e), f), g) del D.lgs n. 50/2016) per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) La non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, c. 2 del Codice)

N.B. La dichiarazione di cui al punto 1 e 2 deve essere resa: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima



- 3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 **ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale** (art. 80, c. 4 del D.Lgs 50/2016);
- 4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute, sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice; (art. 80, c. 5, lett. a) DLgs 50/2016)
- 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice (art. 80, c. 5, lett. b) DLgs 50/2016)
- 6) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione unica appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. (art. 80, c. 5 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016).
- 7) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice, non diversamente risolvibile. (art. 80, c. 5 lett. d) del D.Lgs n. 50/2016).
- 8) di non aver operato attività tali da determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, c. 5 lett. e) del D.Lgs n. 50/2016)
- 9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; (art. 80, c. 5 lett. f) del D.Lgs n. 50/2016);
- 10) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; (art. 80, c. 5 lett. f-bis) del D.Lgs n. 50/2016);
- 11) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (art. 80, c. 5 lett. f-ter)
- 12) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, c. 5, lett. g) del Codice)
- 13) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa. (art. 80, c. 5 lett. h del Codice)
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, c. 5 lett. i), del Codice);



15) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (art. 80, c. 5, lett. l).

16) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (art. 80, c. 5 lett. m del Codice)

17) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del **Comune di Trevi nel Lazio** che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa nel triennio antecedente la data di scadenza della presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, c. 42 L. 192/2012

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. le attestazioni di cui all'art. 80, c. 1 e 2 del D.Lgs n. 50/2016 devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, c. 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4. l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, c. 1 e 2 del D.Lgs n. 50/2016 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

17.3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:

➤ l'assenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 123/2007 in materia di contrasto al lavoro irregolare e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

17.4. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:



PROVINCIA DI FROSINONE

1. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
2. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
3. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, c. 3 del D.lgs 50/2016, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

17.5. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) (per le Cooperative o Consorzi di Cooperative) Dichiaro di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive e tenuto presso il Registro delle Imprese della provincia ove ha sede; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l'oggetto del bando;
- b) (per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali) dichiara di essere iscritto nell'apposito Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge n. 381/1991; compatibilità dello scopo sociale con il settore di attività inerente l'oggetto del bando

17.6. in caso dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (allegato A/3).
- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (allegato A/4), con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

- c) dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dell'attestazione di qualificazione richieste ovvero copia conforme dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria (Allegato A/4);
- d) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. **Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.**

Si precisa che il contratto di avvalimento, da presentare unitamente alla documentazione su indicata, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Si precisa, inoltre, che il contratto stesso, essendo a titolo oneroso, è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 136/2010. **Da cui si richiede che il contratto contenga la clausola prevista dalle disposizioni di cui alla L. 136/2010.**



PROVINCIA DI FROSINONE

17.7. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara:

a) Di essere iscritto iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la seguente categoria:

Categoria 1 classe E o superiore;

Categoria 4 classe F o superiore;

Categoria 5 classe F o superiore

b) Di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) un fatturato globale di €..... IVA esclusa (compilare la tabella)

Anno	Importo fatturato globale €
2015	
2016	
2017	

c) Di attestare di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) un fatturato specifico di € IVA esclusa (compilare la tabella)

Anno	Importo fatturato specifico €
2015	
2016	
2017	

(denominazione ed indirizzo della sede legale del committente, pubblico o privato; periodo di svolgimento (inizio e fine) della prestazione; ammontare complessivo del contratto al netto di I.V.A.)

d) di aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizi di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati con il sistema porta a porta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nei seguenti Comuni (con un numero complessivo di abitanti non inferiore a 30.000, di cui almeno un comune di 2.500 abitanti).

(denominazione ed indirizzo della sede legale del committente, pubblico o privato; periodo di svolgimento (inizio e fine) della prestazione; ammontare complessivo del contratto al netto di I.V.A.)

e) di aver gestito in modo continuativo, ottimale e senza alcun addebito, per almeno due anni consecutivi servizio di raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati con il sistema porta a porta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con raggiungimento certificato di:

-una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 65% al dicembre 2016.

f) di accettare, la c.d. "clausola sociale" prevista dall'art. 48 del Capitolato ed al punto 1.14 del disciplinare;

g) di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni riportate nei documenti di gara e nel Capitolato d'appalto.

h) che gli automezzi utilizzati nel servizio sono dotati oppure si impegna a dotare i mezzi di di apposito sistema di rilevamento satellitare GPS con accesso al comune per verificare in tempo reale la presenza di automezzi e loro percorso nonché la storicizzazione dei percorsi;



17.8. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

- 1) Attesta di aver preso visione e di accettare gli adempimenti e le condizioni riportate nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e in tutti gli altri elaborati progettuali, nel DUVRI, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico-operative ed amministrative richieste dal servizio di che trattasi e di avere la possibilità, il personale, i mezzi necessari e l'organizzazione idonea per l'esecuzione del citato servizio, nei tempi e secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto e di ritenere il prezzo offerto pienamente remunerativo per la realizzazione del servizio medesimo;
- 2) Attesta di essersi recato sui luoghi interessati dall'appalto
- 3) Attesta di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso.
- 4) Attesta di aver giudicato il servizio realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
- 5) Attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- 6) Dichiaro di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio, nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto.
- 7) Dichiaro remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 8) **Attesta** di prendere atto che si tratta di appalto a corpo

17.9. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

- a) **indica** il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs n. 50/per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b) indica le posizioni INPS, INAIL,
- c) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- d) **dichiara di autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", l'amministrazione aggiudicatrice a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.



17.10. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente:

17.10.1. indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;

17.10.2. Dichiarata di essere consapevole che non potrà subappaltare le prestazioni solo dichiarate al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dall'amministrazione aggiudicatrice

17.10.3. Dichiarata che l'eventuale subappalto sarà assegnato ad una delle tre imprese costituenti la terna secondo l'allegato che l'impresa avrà l'onere di inserire nella busta A), unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte dei subappaltatori dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione che si intende subappaltare e la dichiarazione dei subappaltatori attestante l'assenza in capo agli stessi dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (canno inclusi anche i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 80, c. 3 del Codice) e lo schema di contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa con l'indicazione puntuale dell'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

17.11. documento attestante il versamento in contanti o in titoli della garanzia con allegata dichiarazione concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del dlgs. 50/2016;

[Solo nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice] una delle seguenti dichiarazioni (da 17.13 a 17.20) :

17.12. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.13. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di essere **microimpresa, piccola e media impresa e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese**

17.14. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.15. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.16. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.17. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.18. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di sviluppare un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.19. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del rating di legalità e rating di impresa e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

17.20. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 20,00 (euro venti/00) di cui al paragrafo del presente disciplinare di gara. ► La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.

17.21. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;



17.22. **referenze bancarie n. 2**

17.23. **elenco dei mezzi messi a disposizione per l'appalto**

17.24. **elenco dei mezzi di scorta messi a disposizione per l'appalto**

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

17.25. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate

17.26. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

17.27. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

17.28. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

17.29. dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

17.30. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

17.31. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

17.32. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

17.33. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.



Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

17.34.copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

17.35.dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

17.36.copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

17.37.copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni possono essere redatte in conformità ai modelli allegati (A/1, A/2, A/3, A/4 e A/5)

18. CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

All'interno della "busta B -- Offerta tecnica deve essere contenuta, a pena di esclusione quanto appresso specificato:

18.1.offerta qualitativa a relativa ai sub criteri A.1, A.2, A.4, B, C ed E , composta da una relazione, (max 12, cartelle formato A4, carattere 12, interlinea 1, per ogni criterio), avendo l'accortezza di suddividerla in capitoli corrispondenti ai criteri e sub-criteri previsti, atta a descrivere, con riferimento ai criteri di valutazione, le proposte, le soluzioni, gli accorgimenti e le procedure proposti dal concorrente e quant'altro necessario per le valutazioni e conseguente attribuzione dei punteggi come sopra riportato.



La documentazione di cui al precedente punto dovà essere sottoscritta, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione

18.2. offerta quantitativa relativa al sub criterio A.3, A.5 e D costituita da una cartella a criterio ed una tabella riepilogativa

Si specifica che per cartella si intende la stampa su un fronte del foglio formato A4, nel caso di documentazione stampata su fronte retro la stesa sarà intesa come due cartelle formato A4

La documentazione di cui al precedente punto dovrà essere sottoscritta, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione

Si precisa che in caso di documentazione composta da un numero di cartelle (pagine) superiori a quelle precedentemente indicate come numero massimo, la Commissione si limiterà alla lettura e conseguente valutazione solo delle pagine richieste.

L'OFFERTA TECNICA NON DEVE RECARE, PENA L'ESCLUSIONE ALCUN RIFERIMENTO AL PREZZO OFFERTO OVVERO INDICAZIONI O ELEMENTI CHE CONSENTANO SI DESUMERE IN TUTTO O IN PARTE L'OFFERTA ECONOMICA DEL CONCORRENTE.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA "C- OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta deve essere redatta in carta legale o legalizzata con marca da bollo da € 16,00

Nella busta "B- Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

19.1. dichiarazione, (redatta in conformità all'allegato del presente disciplinare titolato "Modulo dell'offerta"), in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo del servizio posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione dell'offerta, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

19.2. Il ribasso percentuale deve essere espresso con due cifre decimali.

Si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Nella dichiarazione dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)

Non saranno ammesse offerte che non prevedano un ribasso percentuale dell'importo posto a base di gara. Il ribasso offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice in applicazione del disposto dell'art.72 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.



PROVINCIA DI FROSINONE

Ai sensi dell'art. 95, c. 12 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e si si riserva la facoltà di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La documentazione di cui al presente punto dovrà essere sottoscritta dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

L'offerta può essere redatta in conformità al modello allegato (A/6)

20. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SULLA PROCEDURA DI APERTURA E TRASPARENZA:

I risultati di gara saranno resi noti sul seguente sito internet:

<http://www.comune.trevinellazio.fr.it> , www.provincia.fr.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella modello 1 , oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni previste dal Codice mediante comunicazione sintetica.

I risultati della procedura di affidamento saranno pubblicati sui seguenti siti:

<http://www.comune.trevinellazio.fr.it> , www.provincia.fr.it

Sul sito web della Provincia di Frosinone e del Comune di Trevi nel Lazio nella sezione "**Amministrazione trasparente**", ai sensi dell'art. 29, c. 1 del Codice, sarà pubblicato,

- in particolare, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento, che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.
- la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
- i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.

21. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

21.1. Operazioni di gara

Al procedimento finalizzato all'aggiudicazione provvisoria sarà preposta un'apposita commissione che la stazione unica appaltante nominerà una volta scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte (art. 77 del D.Lgs n. 50/2016).

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la PROVINCIA DI FROSINONE – SETTORE TERRITORIO E S.U.A-PIAZZA GRAMSCI N. 13 -03100 FROSINONE , il **giorno 22.02.2018 alle ore 11.00** fatte salve variazioni e differimenti che saranno comunicati a mezzo di avviso pubblicato sul portale della stazione unica appaltante. Potranno formulare richieste e o osservazione da inserire a verbale solo i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara in seduta pubblica potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, previa pubblicazione di un avviso sui siti di pubblicazione della gara. Eventuale altra seduta pubblica sarà resa nota almeno 5 gg prima della data fissata mediante pubblicazione di un avviso sui siti di pubblicazione della gara e mediante comunicazione ai concorrenti a mezzo pec.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, secondo l'ordine cronologico in cui sono pervenuti al



protocollo generale, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

N.B. In caso di partecipazione di un numero di concorrenti superiore a 50, la comunicazione delle eventuali sedute pubbliche potrà avvenire solamente ma con la pubblicazione dell'avviso della convocazione sul sito degli Enti

21.2. Verifica della documentazione amministrativa

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta **"A - Documentazione amministrativa"**, procede:

- a) A verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, a richiedere la documentazione integrazione o ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) A verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, **ad escludere dalla gara** il consorzio ed il consorziato;
- c) A verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, **ad escluderli dalla gara**.

Terminate le verifiche di cui sopra, la Commissione comunica le risultanze al R.U.P. per gli adempimenti di competenza e procederà all'apertura della busta B) offerta tecnica

21.3. Apertura delle buste contenenti l'offerta **"B - Offerta tecnica"**

La **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica procede all'apertura delle buste **"B - Offerta tecnica"**, al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Di seguito, in una o più sedute riservate, la Commissione, procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella **"busta B"** ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando, a tal fine, i criteri di valutazione in precedenza indicati.

Nel caso in cui le offerte da valutare risultassero inferiori a tre si procederà nel seguente modo:

1. In relazione a ciascuna offerta presentata, ciascun componente della Commissione esprimerà la propria valutazione discrezionale sugli elementi (sub-criteri) di offerta rappresentati dal concorrente, assegnando un coefficiente di apprezzamento variabile tra zero ed uno secondo quanto riportato nei criteri motivazionali
2. per ciascun criterio/sub criterio si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi
3. si procederà infine a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio/sub criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
4. Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.



Con l'obbligo di definire, prima dell'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti rimasti in gara, i criteri motivazionali posti a base delle valutazioni da parte dei commissari stessi per l'assegnazione del coefficiente per la valutazione di ogni criterio/sub criterio.

21.4. Apertura della busta “C- offerta economica ”

La commissione di gara procederà, infine, in successiva seduta pubblica da tenersi nella data che sarà comunicata ai partecipanti a mezzo PEC O Posta elettronica non certificata almeno 5 giorni prima:

1. a rendere noti i punteggi totali assegnati alle offerte tecniche;
2. ad aprire le “**buste C** - offerta economica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
3. ad attribuire a ciascun concorrente, i punteggi relativi all'offerta economica secondo le modalità sopra definite;

21.5. Formazione della Graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha concluso tutte le valutazioni tecniche ed economiche attraverso le quali ha proceduto ad attribuire i coefficienti ai vari criteri e sub criteri procederà, attraverso il metodo aggregativo compensatore basato sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. Ossia la commissione procederà a sommare tutti i punteggi assegnati a ciascun concorrente per i vari criteri e sub criteri del presente disciplinare.

Completate le suddette operazioni, si procederà a verificare se siano presenti o meno offerte anomale, ai sensi di quanto previsto all'articolo 97, c. 3 del Codice, (offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara).

Laddove, si verificasse la fattispecie, la commissione provvederà ad informare di tale fatto l'amministrazione aggiudicatrice, che attraverso la stessa commissione o altro soggetto, dovrà svolgere le conseguenti valutazioni di congruità nel rispetto della procedura disposta dall'art. 97 del Codice.

Le risultanze della valutazione di congruità saranno rese note in successiva seduta pubblica da tenersi nella data che sarà **Le risultanze della valutazione di congruità saranno rese note in successiva seduta pubblica da tenersi nella data che sarà comunicata con adeguato preavviso mediante pec, , in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati, dai concorrenti ammessi all'apertura della “busta C”, nella domanda di ammissione con annessa dichiarazione. In tale seduta, in esito alle predette risultanze, la commissione proporrà l'aggiudicazione dell'appalto.**

Terminate le procedure si stilerà una graduatoria. Il concorrente primo in graduatoria sarà individuato come primo classificato.

Terminato l'iter la commissione proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente individuato come primo classificato

L'aggiudicazione definitiva avverrà con separato atto amministrativo del Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Trevi nel Lazio.

L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

22. CAUSE DI ESCLUSIONE

Come prescritto dall'art. 83, c. 9 del D.Lgs 50/2016 costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



A titolo esemplificativo e non esaustivo:

Sono esclusi senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio indicato nelle premesse, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- e) non contiene la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- f) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- g) non contiene la busta dell'**Offerta Tecnica** oppure contiene l'**Offerta Tecnica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- f) la cui busta interna dell'**Offerta Tecnica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

Sono altresì esclusi dalla procedura di gara gli offerenti:

- a) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016
- b) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 o dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010 per le parti ancora vigenti, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito;
- c) **che non hanno la qualificazione necessaria;**
- d) **in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;**
- e) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- f) **il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;**
- g) la cui offerta è condizionata;
- h) che non forniscono le integrazioni richieste entro il termine assegnato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016;
- i) nei casi in cui non sia possibile individuare l'oggetto dell'avvalimento e la ditta ausiliaria (art. 89 del D.Lgs 50/2016);
- j) **il contratto di avvalimento non specifichi i requisiti forniti e/o le risorse messe a disposizione dall'impresa**



ausiliaria;

- k) La cui offerta non è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.lgs 50/2016), come disposto dall'articolo 93, c. 8 del D.Lgs 50/2016;
- l) Che non hanno effettuato il pagamento, prima della data di scadenza della presentazione dell'offerta, del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC;

m) **che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.**

23.SOCCORSO ISTRUTTORIO

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 83 COMMA 9 DEL D. LGS. n.50/2016.

Si riportano testualmente le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 50/2016 in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, la Stazione appaltante, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3:

- a) assegna all'offerente un termine perentorio non superiore di **10 (DIECI)** giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere
- b) In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
- c) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;

24.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro del Tribunale Amministrativo di Latina rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

25.TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

La Società aggiudicataria nonché ogni altro soggetto giuridico a qualsiasi titolo interessato al contratto di cui alla presente procedura di gara, sono impegnati a osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al contratto in argomento dovranno avvenire – salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata - tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) comunicato dalla Stazione appaltante.

26.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai concorrenti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte della Stazione Appaltante (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto assicurativo conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- 1) il personale interno della Amministrazione implicato nel procedimento;
- 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 .

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, cui si rinvia.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'accesso agli atti della procedura di gara è disciplinato all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.